



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Prot. n. 26305
del 20 novembre 2014

CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA

Seduta del giorno 29 settembre 2014

**PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA**

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2014

Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.

1. Conferimento della cittadinanza onoraria all'Arma dei Carabinieri.
2. Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014/2016. Variazione di bilancio n. 3.
3. Bilancio di Previsione esercizio 2014 – art. 193, comma 2, D.lgs 267/00- Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Relazione sullo stato delle società partecipate.
4. Rinnovo della Convenzione di Segreteria tra il Comune di Savigliano e il Comune di Costigliole Saluzzo.
5. Servizio di distribuzione del gas naturale relativo all'ambito territoriale Cuneo 1 – Nord Ovest. Approvazione schema di Convenzione ex art. 30 D.lgs n. 267/2000 per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.
6. Rinnovo commissione Edilizia. Designazione componenti.
7. Nomina componenti Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi della l.r. 32/2008.
8. Nomina membri Commissione Giudici Popolari per la formazione degli elenchi dei giudici popolari nelle Corti d'Assise e D'Assise D'Appello.
9. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione art. 11 Convenzione tra il Comune di Savigliano e le scuole dell'infanzia paritarie nel territorio saviglianese.
10. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta "Anziani e Pensionati".
11. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta della famiglia.
12. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta della solidarietà.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Alle ore 18,00 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 14 Consiglieri (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia) e assenti n. 3 Consiglieri (GRINDATTO Luca, TESIO Paolo, OCCELLI Maurizio)

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale e dell'inno europeo.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

APERTURA DI SEDUTA

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: fa presente che il Consiglio Comunale si apre con la concessione di alcuni riconoscimenti. Il primo, consiste nella consegna ad alcune associazioni di volontariato del ricavato della Stra Savian, anno 2014. Come ogni anno, infatti, esso, viene distribuito alle Associazioni di volontariato che ne formulano richiesta, grazie anche agli sponsor, e la decisione in merito spetta al Comitato. La quota ammonta ad € 9.000. Comunica che è presente l'Amministratore Delegato della Cassa di Risparmio C.r.s, rag. Allocco, il quale si occuperà della distribuzione del ricavato congiuntamente all'Assessore Gosio.

GOSIO Massimiliano: ringrazia la Cassa di Risparmio, rappresentata dall'Amministratore Delegato, rag. Allocco, nonché l'Assessore Paonne che lo ha preceduto nella gestione della parte organizzativa. Ringrazia altresì l'Atletica Savigliano e il Comitato Organizzatore, senza il cui apporto non potrebbe tenersi la Stra Savian. Porge infine un sentito ringraziamento ai cittadini che partecipano sia singolarmente che in gruppo alla competizione. Le quattro realtà che vengono beneficate dal ricavato della Stra Savian sono: il Consorzio Monviso Solidale, rappresentata dalla dott.ssa Viviana Peccini, che utilizzerà tale somma per le borse lavoro e che conferisce un apporto importante per il lavoro svolto in favore di coloro che si trovano senza lavoro e in grave crisi economica. Il secondo contributo viene erogato all'Associazione Conferenze di San Vincenzo di Savigliano, rappresentata dal sig. Marino Mondino. Il contributo mira a fornire un ausilio al lavoro svolto dall'Associazione in favore di situazioni di difficoltà familiare. Un ulteriore contributo viene erogato alla Caritas Savigliano, nelle persone dei sigg.ri Franco Magliano e Maria Ferrua, per sostenere il Banco Alimentare. Da ultimo, viene erogato un contributo al Progetto Gonfie Vele nelle persone delle sigg.re Giorgia Gianoglio, Tiziana Allasia e Marco Mucaria, a favore del quartiere Vele di Scampia. Invita i rappresentanti delle varie associazioni a raggiungerlo per una foto di gruppo.

APPLAUSO

SINDACO: fa presente che è tradizione in Consiglio conferire una pergamena a coloro che si sono distinti nel tessuto sociale della città per l'impegno gratuito nelle associazioni di volontariato. Si

conferisce, quindi, tale riconoscimento al Cav. Secondo Cavallo, il quale è Presidente dell'Associazione Alpini di Savigliano, ormai da circa 30 anni.

ESCE BUTTIERI Marco (14 -1) = 13
ESCONO PAONNE Marco e RAVERA Chiara

Gli alpini svolgono un lavoro eccezionale a Savigliano dalle cene a base di polenta e salsiccia durante le manifestazioni ad altre attività, quale ad esempio la gestione di una prima parte del sentiero sul Maira. Attualmente, essi, congiuntamente alla Protezione Civile continuano un'importante manutenzione del sentiero. Il riconoscimento è ovviamente esteso all'intera Associazione di cui fa parte. La motivazione del riconoscimento è la seguente: *"in tre decenni di continuativo servizio nel direttivo e alla presidenza dell'Associazione Alpini di Savigliano, ha onorato la città con la sua presenza ed il suo gruppo in manifestazioni, in servizi civili e ricorrenze liete con l'esempio di generosità per più generazioni di saviglianesi che apprendono così il valore del dono, della solidarietà e della coscienza civica. A nome di tutto il Consiglio Comunale."*

Cav. SECONDO CAVALLO: ringrazia il Sindaco e il Consiglio Comunale a nome di tutti gli alpini di Savigliano. In tutti questi anni ha cercato di fare il meglio per la città di Savigliano e per l'amato corpo degli Alpini di cui fa parte. Viva L'Italia, Viva gli Alpini!

APPLAUSO

SINDACO: si conclude con un premio speciale ad un pugile saviglianese, Matteo Modugno, di nascita saviglianese per i suoi proficui allenamenti che gli hanno consentito di tornare ad essere campione italiano. Dà la parola all'Assessore Gosio.

ENTRA GRINDATTO Luca (13 +1)= 14
ENTRA PAONNE Marco

GOSIO Massimiliano: rammenta che Matteo Modugno nonostante la giovane età, classe 1987, ha reso lustro alla città di Savigliano con le sue vittorie. Aggiunge che il pugile comincia a 19 anni a praticare la boxe e due anni dopo il suo debutto sul ring, inizia un'esperienza a livello nazionale. Rammenta i titoli italiani dei pesi massimi, e oltre ai risultati si compiace che un saviglianese allenato da un altro saviglianese, Antonino Dalmasso, colui che ha introdotto la boxe a Savigliano, abbia ottenuto tali importanti risultati. Attraverso un giovane, sudore, sacrificio e impegno, la città di Savigliano viene onorata a livello nazionale. Consegnando il premio al sig. Matteo Modugno.

APPLAUSO

PRESIDENTE: comunica che in data 11 ottobre 2014, si terrà la cerimonia ufficiale di conferimento della cittadinanza onoraria all'Arma dei Carabinieri presso il Palazzo Taffini d'Acceglio. I Consiglieri riceveranno una comunicazione ufficiale. Aggiunge che gli amministratori hanno ricevuto con la convocazione il programma dei corsi, al quale si deve apportare una modifica: il corso di giovedì 23 è stato infatti anticipato a mercoledì 22, in quanto il 23 si attende l'arrivo dell'Assessore Regionale alla Sanità e si intende quindi lasciare la possibilità a tutti gli amministratori di parteciparvi.

ESCE FERRARO Rocco (14 -1) = 13
ESCE PAONNE Marco
ENTRA RAVERA Chiara

Il primo incontro tenuto dall'Arch. Rabbia si terrà in data 14 ottobre. In data 22 ottobre si terrà invece l'incontro sul bilancio tenuto dalla Rag. Nicola mentre in data 30 ottobre, L'Avv. Rossetto relazionerà sugli aspetti generali relativi al Comune. Precisa che gli incontri sono aperti anche ai cittadini e che si terranno presso la Sala Consiliare.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

INTERROGAZIONI e INTERPELLANZE

PRESIDENTE: In merito alle interrogazioni e interpellanze precisa che il Regolamento prevede due ore di tempo e invita quindi gli Assessori ad essere stringati nelle risposte in modo da poter dare a tutti la possibilità di intervenire. Fa presente che la seconda interrogazione relativa alla situazione di Pazza Turletti viene trasformata in interpellanza, ovvero è ammesso un intervento per ciascun gruppo consiliare. Dà la parola al Consigliere Luciano Gandolfo per la prima interrogazione ad oggetto: “*Situazione di incuria del Rio Pertusio*”.

GANDOLFO Luciano: presenta la seguente interrogazione:

“””””

*Il Rio Pertusio nel tratto scoperto di Viale Guido Gozzano presenta in questi ultimi tempi segni evidenti di incuria non più tollerabile. Ciò in conseguenza della folta vegetazione in esso cresciuta che, oltre a non permettere il normale deflusso dell'acqua, è fonte di popolamento e proliferazione di topi. Risulta inoltre molto pericoloso il mancato ripristino del cancelletto, che dà accesso al rio tramite gradinata in cemento, rimosso da ignoti alcuni mesi fa. A giustificazione di tutto quanto sopra, allego alcune fotografie. Ciò premesso **interrogo** il Sindaco e/o l'assessore competente per conoscere quale iniziativa si possa porre in essere per risolvere tale situazione sia alla luce del notevole passaggio in questo viale, così centrale, dei numerosi cittadini savigliesi e non che usufruiscono dei parcheggi, degli impianti sportivi e del parco giochi che per il rispetto al riconoscimento di "Comune fiorito" ottenuto da Savigliano quale città da sempre vocata all'ambiente ed al mantenimento decoroso del suo verde urbano. Fiducioso di un favorevole riscontro alla presente porge distinti saluti.*

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: Dà la parola al Sindaco.

ENTRA FERRARO Rocco (13 +1)= 14
ENTRA PAONNE Marco

SINDACO: il canale Pertusio è irriguo e assoggettato a tempistiche precise. Durante la stagione dell'irrigazione dal 15 aprile al 15 settembre non è possibile togliere l'acqua e quindi ciò impedisce ogni tipo di pulizia. Aggiunge che il canale è dedicato al ripopolamento e vincolato quindi a norme bene precise che non consentono interventi. Precisa che i medesimi, si possono eseguire in autunno inoltrato o in inverno. In merito al cancelletto, fa presente che è stato divelto ma ripristinato grazie all'interrogazione formulata.

GANDOLFO Luciano: replica che il cancelletto è soltanto legato col filo di ferro. Inoltre presenta soltanto due sbarre che rendono comunque il rio pericoloso soprattutto se, ad esempio, un bambino dovesse caderci dentro. Suggestisce di installare una rete a protezione. Aggiunge che è un canale di ripopolamento ed è favorevole che sia scoperto ma necessita di manutenzione.

Osserva che sul canale si poteva intervenire anche nella stagione estiva dal momento che non si è proceduto all'irrigazione.

SINDACO: ribadisce che il canale in questione è assoggettato a delle regole molto precise: dal 15 aprile al 15 settembre non è possibile togliere l'acqua dai canali irrigui. I Consorzi pagano per esercitare il loro diritto ed il Comune è tenuto a rispettare tale periodo. Quando il periodo termina, è possibile procedere alla pulizia, diversamente si creerebbe un danno a coloro che intendono utilizzare i consorzi.

GANDOLFO Luciano: suggerisce che quando si taglia l'erba lungo la sponde del fiume si potrebbero anche eliminare le erbacce in modo da renderlo più decoroso.

ESCE TORTONE Osvaldo (14 -1)= 13
ENTRA BUTTIERI Marco (13 +1)= 14

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Luciano GANDOLFO, per la seconda interpellanza ad oggetto: "*situazione di Piazza Turletti*"

GANDOLFO Luciano: presenta la seguente interpellanza

“””””

Fatta eccezione dei risultati del Concorso indetto dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni artistici e culturali in Savigliano enunciati in data 06 2012 e del convegno svoltosi in Novembre del medesimo anno non sono più state rese note informazioni relative alla sorte di Piazza Turletti. Da quanto espresso dalla amministrazione nei giorni successivi alle premiazioni di tale concorso pareva infatti che ci fosse interesse nel risolvere il dilemma del mantenimento o della demolizione del muro antistante il Teatro Milanollo e della relativa sistemazione della Piazza. Ad oggi la situazione non sembra cambiata eccezion fatta per la comunicazioni in questi ultimi giorni sui quotidiani locali di un possibile intervento sulla stessa. Ciò premesso interrogo il Sindaco e/o l'assessore competente per conoscere con quale strategia l'amministrazione intende affrontare il problema soprattutto alla luce della notevole importanza che Piazza Turletti riveste nel tessuto urbano saviglianese.

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interpellanza.

SINDACO: fa presente che Piazza Turletti è stata inserita dall'Amministrazione Comunale nell'anno 2007 in un finanziamento europeo, tramite la Regione Piemonte, denominato Piano Territoriale Integrato. L'Amministrazione ha partecipato al Bando congiuntamente all'Unione dei Comuni del Fossanese e ad alcuni comuni limitrofi. L'obiettivo del bando non era su Piazza Turletti bensì sull'Università e ciò ha consentito di partecipare all'Unione del Fossanese che

invece presentava un progetto legato al recupero del Foro Boario. Nel 2007, attraverso la Regione Piemonte, è pervenuta la comunicazione che il progetto è stato selezionato tra i progetti vincenti. Il finanziamento ammontava complessivamente ad € 5.700.000, dei quali 2 milioni e mezzo sono destinati a Savigliano. Ciò permetteva di realizzare l'intervento in programma con rifacimento non solo di Piazza Turletti ma anche di Piazza Molineri e della Piazza del Museo collegando le aree con una pavimentazione a porfido come in Via Tapparelli. Negli ultimi anni la Regione Piemonte ha chiesto all'Unione Europea di poter utilizzare parte dei fondi per altre finalità. Tale richiesta è stata esaudita e l'erogazione in oggetto è stata ridotta a 1.350.000,00. Il progetto, quindi era di intervenire su Piazza Turletti e Piazza Molineri, collegando tale area con la Crosà Neira. La Regione ha tuttavia praticato ulteriori tagli e quindi il finanziamento stanziato per il Comune e l'Unione del Fossanese ammonta ad € 1.470.000, dei quali € 575.000 destinati al Comune di Savigliano. Recentemente, con deliberazione di Giunta Comunale, l'Amministrazione ha approvato una Convenzione con la Regione e L'Unione del Fossanese per definire l'utilizzo dei fondi europei 2007-.2013, i quali devono essere spesi entro il 2016, essendo già stata concessa una proroga. Aggiunge che verrà affidato un incarico di progettazione su Piazza Turletti in quanto sarebbe auspicabile realizzare un collegamento con Via Garibaldi fino a Via Antica Gattinara in modo da creare un percorso che si congiunge con la Crusa Neira e conferisce un senso di allargamento al centro storico. La Convenzione stabilisce l'ordine dei versamenti: il 10% verrà infatti corrisposto all'inizio della progettazione, il 60% il prossimo anno ed il saldo complessivo a marzo 2016. Precisa inoltre che l'amministrazione comunale ha indetto un concorso di idee su Piazza Turletti, prevedendo l'eliminazione del muro. Segnala, tuttavia, che nel 1989 è stato emesso un parere vincolante della Soprintendenza in merito alla pedonalizzazione di Piazza Santa Rosa, che sancisce il divieto di abbattere il muro in quanto lo stesso sebbene non sia di antica data, segnala il proseguimento dell'Ospedale militare. Il progetto scaturito dal concorso di idee costituisce quindi uno spunto per i progettisti. Aggiunge che la parte retrostante il muro è di proprietà del Demanio e che per la medesima, il Comune paga un affitto tutti gli anni. Ritiene quindi si debba intervenire sull'esistente e su ciò che è di proprietà del Comune.

GANDOLFO Luciano: comprende che il muro rimarrà. Chiede inoltre se la viabilità automobilistica rimarrà inalterata e quali professionisti parteciperanno al progetto e se ad esempio verranno coinvolti coloro che hanno partecipato al bando.

SINDACO: riferisce che la progettazione spetterà ai tecnici degli uffici comunali in modo da contenere i costi, con l'apporto dei professionisti che hanno partecipato al concorso di idee. In merito alla viabilità, precisa che l'Assessore Curti ha incontrato i rappresentanti dell'Ascom per valutare le eventuali modifiche, come ad esempio il senso unico su Via Garibaldi, in modo da recuperare i parcheggi che si perderanno sulla piazza. Il progetto verrà inoltre discusso in Consiglio Comunale.

GANDOLFO Luciano: sarebbe opportuno coinvolgere la cittadinanza visti i notevoli problemi riscontrati quando Via Garibaldi è stata chiusa.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Silvia GARAVENTA.

GARAVENTA Silvia: chiede da tempo spiegazioni da tempo sul muro. Ha acquisito gli atti amministrativi del 1989, dai quali risulta una richiesta dell'ex Sindaco Galletto di abbattere il

muro per ottenere un più ampio parcheggio finalizzato alla pedonalizzazione di Piazza Santarosa.

SINDACO: precisa che lo studio riguarda Piazza Santarosa e zone limitrofe e che il parere è stato emesso su piazza Santarosa.

GARAVENTA Silvia: precisa che il divieto di abbattimento era dovuto al fatto che doveva nascondere il parcheggio, che è stato realizzato anche davanti e per delimitare uno spazio urbano a misura di percorsi caratteristici del centro storico di Savigliano. Il parcheggio quindi non dovrebbe esistere. Aggiunge che grazie ai fondi europei si potrebbe eliminare e ottenere inoltre un parere positivo da parte della Soprintendenza. Osserva che nel 1800 la progettazione della città era stata affidata al progettista Maurizio Eula, il quale aveva ipotizzato una piazza libera da muri e costruzioni.

SINDACO: fa presente che il muro delimita anche una struttura. Il parere della Soprintendenza è negativo ma si può richiedere un parere ulteriore. Teme, tuttavia, si possa perdere del tempo e dunque la possibilità di fruire del finanziamento che invece riqualifica una parte importante di città e si rammarica perché il progetto complessivo era davvero splendido e conferiva risalto alla Chiesa di San Pietro e alla zona antistante al Teatro.

GARAVENTA Silvia: il progetto redatto da Eula potrebbe essere importante da sottoporre alla Soprintendenza. Il suo timore, infatti è che il muro non venga abbattuto.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Silvia GARAVENTA, per la quarta interrogazione ad oggetto: "utilizzo dei locali comunali adiacenti il Teatro Milanollo".

GARAVENTA Silvia: presenta la seguente interrogazione:

«*****»

Da alcuni anni sono terminati i lavori di ristrutturazione dei locali adiacenti il teatro Milanollo, che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale avrebbero dovuto essere utilizzati come bar-ristorante. Sono stati indetti due bandi per trovare un possibile gestore, ma entrambi sono andati deserti. L'ultimo è andato deserto a maggio dello scorso anno e da allora non ne sono stati più prodotti. Appare evidente che le richieste del Comune si sono rivelate inadeguate alla luce del particolare momento di mercato che stiamo attraversando (che non garantisce ampie entrate e mina fortemente lo spirito imprenditoriale) e dell'ingente investimento che ancora si dovrebbe sostenere per adeguare i locali al fine di offrire al meglio un servizio delicato e complesso com'è quello della ristorazione. Ove dovesse persistere l'attuale inerzia si vanificherebbero gli ingenti investimenti di denaro pubblico sostenuti per la ristrutturazione dei locali, che così abbandonati già manifestano segni di degrado; inoltre si sta privando la comunità di un esercizio che potrebbe essere utile in occasione di eventi teatrali e dare origine a nuovi posti di lavoro. Chiediamo quindi al sindaco le motivazioni per cui non si proceda urgentemente a indire un nuovo bando più appetibile che tenga conto non solo di condizioni economiche adeguate, ma soprattutto dell'erogazione di un servizio di cui godrebbero cittadini e compagnie teatrali ospiti.

«*****»

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Chiara Ravera.

RAVERA Chiara: i bandi cui faceva riferimento il Consigliere Garaventa sono stati pubblicati rispettivamente il 15 ottobre 2012 e il 09 aprile 2013, le offerte dovevano quindi pervenire rispettivamente entro il 20 novembre 2012 e il 09 aprile 2013.

ENTRA TORTONE Osvaldo (14 +1) = 15

Non si è occupata della stesura del bando in quanto non di sua competenza ma la differenza fondamentale tra i due risiedeva nel fatto che mentre nel primo bando il canone mensile era previsto fin dalla prima annualità, nel secondo si era invece optato per una concessione gratuita per i primi due anni. La ditta aggiudicataria avrebbe infatti dovuto acquistare le attrezzature, compresa la cucina. Anche il secondo bando è andato deserto e l'Amministrazione, quindi ha optato per un progetto diverso. Ricollegandosi al progetto di riqualificazione della piazzetta, si tratta di recuperare un'intera area vista anche la vicinanza con il complesso dell'Università, cui può tornare utile fruire del servizio bar. Il progetto elaborato è attualmente al vaglio della Compagnia di San Paolo di Torino. Sono state contattate le realtà vicine al carcere e sono state coinvolti gli istituti penitenziari di Fossano e Saluzzo. Aggiunge che il Comune di Savigliano, collabora da tempo con il Penitenziario di Saluzzo, sia per il progetto legato alle borse lavoro che per i laboratori teatrali organizzati dall'Associazione "Voci Erranti", operante sul territorio. Precisa, inoltre che la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, ha realizzato un laboratorio di

falegnameria, che a Savigliano ha la veste dell'Associazione "La gang del Truciolo" il cui scopo è di dare lavoro ai detenuti in misura alternativa alla pena. Si tratta di una realtà a livello regionale. A Savigliano ha la veste dell'Associazione della "Gang del Truciolo". Nel carcere di Fossano viene condotto parallelamente un laboratorio di lavorazione del ferro chiamato "Ferro e Fuoco". Nel carcere di Saluzzo si porta avanti anche un laboratorio chiamato "Banda Biscotti" che si occupa prevalentemente della produzione di tali dolci. Lo scopo quindi è di coordinare le diverse realtà che si occupino della gestione del bar ristorante del Teatro con la finalità sociale dell'inclusione attiva legata alle realtà legate ai carceri di Fossano e Saluzzo e un coinvolgimento della cooperativa Libero Mondo, che ha sede a Bra e si occupa del commercio equo solidale nella zona. La stessa, infatti, potrebbe commercializzare i propri prodotti all'interno del bar- ristorante e mettere in circolo i prodotti realizzati nelle strutture carcerarie. A ciò segue il coinvolgimento dell'Associazione culturale Voci Erranti, di svariate altre associazioni in contatto con il mondo carcerario, nonché della Scuola Cnos Fap dei panificatori e dei pasticceri. Si tratta di un progetto ambizioso e complesso che può essere portato avanti dalla Casa di Carità Arti e Mestieri, in attesa dell'approvazione da parte della Compagnia di San Paolo, la quale dovrebbe esprimersi nel mese di ottobre e finanziare interamente l'acquisizione delle attrezzature di cucina mentre la parte degli arredi verrebbe realizzata dai laboratori di falegnameria delle Carceri di Saluzzo e Fossano. Se non dovesse andare in porto il progetto, si valuterà di ripresentare un altro bando con condizioni maggiormente vantaggiose dei precedenti. Le caratteristiche non possono essere soltanto di tipo commerciale visto che anche le condizioni del mercato sono cambiate.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Silvia GARAVENTA.

GARAVENTA Silvia: ritiene l'iniziativa lodevole ma osserva che da quattro anni manca un servizio. Suggestisce, quindi di stipulare una Convenzione con una pasticceria o con l'Osteria del Teatro, in quanto al termine delle rappresentazioni teatrali, le compagnie non sanno dove cenare. Si potrebbero installare almeno delle macchinette per la distribuzione di acqua e caffè.

RAVERA Chiara: è a conoscenza del problema perché le compagnie chiedono dove poter cenare una volta terminati gli spettacoli e purtroppo non molti ristoranti si rendono disponibili per accoglierli ad una certa ora, solitamente dopo la mezzanotte. Ciò costituisce indubbiamente un problema.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA, per la quarta interpellanza ad oggetto: "eventuale redazione di regolamenti per l'uso degli impianti sportivi".

PORTERA Antonello: ritiene sarà un'interpellanza di breve discussione.

Presenta la seguente interpellanza:

“””””

Nel programma elettorale delle opposizioni era prevista l'adozione di regolamenti per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali. D'altra parte detta esigenza era stata manifestata anche nel periodo della campagna elettorale da diverse società ed associazioni sportive, che ritenevano utile che la distribuzione degli spazi e delle strutture destinate allo sport con i relativi tempi di utilizzo avvenisse sulla base di criteri oggettivi predeterminati, chiari e trasparenti, in modo che si prevenissero il più possibile le conflittualità di fatto tra le stesse società. Ritiene codesta amministrazione utile l'adozione di siffatti regolamenti? E - in caso affermativo entro quali termini prevede di pervenire alla loro approvazione?

“””””

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Massimiliano GOSIO.

GOSIO Massimiliano: si tratta di un argomento articolato e complesso e non si dilunga a parlarne anche perché ci saranno altre occasioni per farlo. Non è corretto asserire che nel programma elettorale non ci fossero riferimenti alla regolamentazione degli impianti sportivi in quanto alcune

formazioni politiche, tra le quali "Insieme per Savigliano" hanno ragionato in tal senso. Non è un convinto assertore dei regolamenti specie sulla gestione degli impianti sportivi, in quanto la stessa deve rimanere elastica e tenere conto di necessità che mutano ogni anno. Fa presente che il suo primo atto come Assessore è stata una riunione, tenutasi l'8 luglio scorso con le associazioni dilettantistiche di Savigliano, nel corso della quale ha fissato alcuni "paletti", tra i quali la necessità di normare in maniera chiara l'uso della palestre, verificando che vengano utilizzate in modo opportuno e facendo in modo che si riduca la conflittualità tra le società sportive, la quale inevitabilmente ricade sui ragazzi. Osserva che questi ultimi non sono una "merce" ma persone da crescere ed educare. Al termine dell'anno in corso, si apporranno le revisioni del caso con le società sportive e le loro dirigenze in modo da apportare gli opportuni correttivi. E' interesse dell'Amministrazione che le società sportive e i loro praticanti possano fare sport nel modo migliore sfruttando in modo ottimale le strutture sportive, sicuramente le migliori della Regione.

PORTERA Antonello: è lieto di prendere atto della disponibilità dimostrata dall'Assessore e concorda sull'opportunità di non entrare nel dettaglio fornendo criteri generali. Sotto tale profilo, infatti, si dichiara soddisfatto della risposta.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Maurizio DE LIO.

DE LIO Maurizio: suggerisce di attivare la Consulta dello Sport, che raggruppa tutte le società sportive anche perché una in particolare non è soddisfatta. Auspica in una maggiore condivisione con le associazioni sportive.

GOSIO Massimiliano: concorda e fa presente che la Consulta dello Sport verrà istituita entro il prossimo Consiglio Comunale. Aggiunge quindi che non ci si deve arenare al regolamento dal momento che sullo stesso non si è mai raggiunto un accordo. E' impossibile accontentare tutti, i "paletti" imposti hanno indotto tutte le associazioni, ad eccezione di una, a compiere dei sacrifici. Si sta cercando anche con tale società di addivenire a delle soluzioni. Interessante sarà il controllo sulla reale consistenza del movimento sportivo, le attività, le squadre fatte, gli spazi richiesti. La verifica richiede almeno una stagione sportiva, partendo da ciò si arriverà a tutto il resto.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Maurizio DE LIO per la quinta interrogazione ad oggetto. "spese varie della Giunta per fornitura di bottiglie d'acqua per la sala consiliare"

DE LIO Maurizio: presenta la seguente interrogazione:

“””””

Viste le determine dello scorso luglio

INTERROGA

il Sindaco e/o l'assessore competente per conoscere:

quale criterio è stato adottato per "prenotare" una spesa di €.400,00 per la "fornitura bottiglie d'acqua per la sala consiliare". Con tale cifra si possono acquistare circa 1.500 bottigliette da mezzo litro, IVA al 22% compresa, pari a 750 litri d'acqua. I consiglieri sono 16 e 5 gli assessori oltre al Sindaco, e non avendo noi lo stomaco di un cammello che riesce ad immagazzinare fino a 60 litri d'acqua, la quantità di acqua acquistabile con la cifra preventivata ci pare decisamente esorbitante. Concedendo una bottiglietta per ciascun consigliere, assessore e Sindaco per ogni seduta, 1.500 bottigliette di acqua minerale consentirebbero di eseguire 72 consigli comunali l'anno, vale a dire 6 consigli al mese. Se anche poi ci si dice che la sala consiliare ospita innumerevoli altre occasioni di bevuta, 750 litri sono sempre troppi. Fiducioso di un favorevole riscontro alla presente porge distinti saluti.

“””””

Aggiunge di aver già ricevuto talune delucidazioni dagli uffici.

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

SINDACO: fa presente che sono state emesse due fatture relative alla fornitura d'acqua per un totale di € 87,00. L'impegno spesa ammonta ad € 400,00 e nel caso in cui la somma non venga spesa totalmente, diventa economia di bilancio. Gli uffici sono comunque stati avvisati di effettuare degli impegni di spesa più vicini alle spese reali sostenute. Ritiene che la spesa totale non ammonterà a più di € 100,00 di spesa. Precisa tuttavia che è bene effettuare una spesa proporzionata a quanto rendicontato.

DE LIO Maurizio: ringrazia gli uffici per le delucidazioni ricevute. Concorda sul fatto che gli impegni di spesa debbano essere maggiormente precisi.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Maurizio De Lio per l'interrogazione ad oggetto "*stato di degrado e scarsa manutenzione igieniche dei servizi igienici cittadini*".

DE LIO Maurizio: presenta la seguente interrogazione:

“””””

Sollecitato ripetutamente da molti cittadini,

INTERROGA

il Sindaco e/o l'assessore competente: Considerato lo stato di degrado e di scarsa manutenzione igienica dei gabinetti pubblici cittadini, e che sarebbe necessario un intervento dell'ufficio igiene pubblica per definire le prescrizioni igienico sanitarie sul funzionamento ed uso degli stessi, si richiede di conoscere quali iniziative si intendono assumere affinché tali servizi cittadini possano raggiungere standard da città civile. Fiducioso di un favorevole riscontro alla presente porge distinti saluti.

Aggiunge di aver fatto il giro e di aver notato che la pulizia è stata fatta il 27 settembre in occasione della Fiera e chiede visto che spesso sono in condizioni pietose di porre attenzione e pulirli e dotarli di cestini o si sostituiscono parti in ferro o si pensa a dei bagni chimici con relativa spesa o a pagamento.

“””””

GOSIO Massimiliano: Concorda con le osservazioni formulate. Chiarisce la situazione relativamente alla pulizia dei siti. Questi ultimi sono compresi nel servizio di spazzamento manuale che la ditta Aimeri svolge sul territorio. Tale servizio, prevede, la pulizia giornaliera con disinfettante e deodorante delle fontanelle e dei servizi igienici e orinatoi delle Piazze Monviso, Cavour, Schiaparelli, Via Galimberti, Via Dovo, della Mensa comunale, di Strada Sanità, Parco Pertini e Piazza Turletti. Prevede anche la pulizia con frequenza settimanale con deodorante delle fontanelle e orinatoi di frazione Levaldigi. Nell'appalto sono inoltre compresi i servizi di disinfezione da effettuarsi ogni qual volta siano richiesti dal Comune, comprese le nuove postazioni igieniche. Condivide sul fatto che utenti utilizzino malamente i servizi igienici. Addirittura gli incaricati alla manutenzione hanno rinvenuto un reggiseno e delle bottiglie infilate nei sifoni. Precisa che si cercherà di fare un po' di sensibilizzazione per tenere puliti i servizi nei quali mancano alcuni cestini. Per quanto concerne il mantenimento della pulizia, si è optato per l'installazione di una tabella che riporti il monitoraggio dei lavaggi svolti nei vari giorni, in modo che i cittadini ne siano informati. Sarà cura informare la ditta Aimeri di non dimenticarsi di qualche sito poiché alcuni sono stati dimenticati complice anche la difficoltà economica in cui versa la ditta che gestisce il servizio. Alcuni sono in stato ottimale di manutenzione, come il sito in Piazza Monviso rimesso a posto con manutenzione a cura dell'Ufficio Tecnico. Dichiaro di essere a favore dei servizi autopulenti che garantiscono un servizio migliore. Il problema è che il costo si aggira intorno ad € 40.000 cadauno.

ENTRA FOLCO Maria Silvana

DE LIO Maurizio: ringrazia l'Assessore Gosio e chiede a chi spetta il controllo e se almeno per il momento si possono installare i cestini. Apprende dall'Assessore che dipende dal Consorzio stesso.

PRESIDENTE: ringrazia l'Assessore per la dovizia dei particolari con cui la vicenda è stata discussa. Dà la parola al Consigliere Silvia Garaventa per l'interpellanza ad oggetto: "Viabilità di Piazza Cavour nei giorni di mercato"

GARAVENTA Silvia: presenta la seguente interrogazione:

«*****»

Chiunque frequenti il bellissimo mercato di Savigliano avrà notato che da quando vi è stata l'ultimo riassetto dello stesso si è riaperto il passaggio al traffico in Piazza Cavour e gli automobilisti possono procedere in senso di marcia contrario per andare a parcheggiare il più vicino possibile ai banchetti, onde poter comodamente caricare la spesa. Visto però che i parcheggi sono pochi e spesso occupati, gli automobilisti si vedono costretti a fare inversione di marcia in uno spazio ridotto e molto frequentato da bici e pedoni, recando pericolo agli stessi. Anche la rotonda di Piazza Cavour, sempre nei giorni di mercato, è spesso contornata da veicoli parcheggiati anche per lunghi periodi e pure in doppia fila! Si chiede se l'amministrazione sia al corrente di tale problema e se intenda apportare gli eventuali conseguenti correttivi alla circolazione.

«*****»

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

GOSIO Massimiliano: ha fornito una fotografia per essere più chiaro. Da quando è stata rifatta la disposizione mercatale, gli ambulanti del fresco di Via Cavour, dopo lo spostamento di frutta e verdura, hanno chiesto un accesso che consentisse ai cittadini di frequentare piazza Cavour in maniera comoda e un accesso che consentisse di usufruire del parcheggio davanti ai negozi. Dietro ai banchi si tollera il parcheggio perché non danno problemi alla circolazione e c'è la possibilità per due auto di incrociarsi senza problemi. Il problema è per coloro che cercano un parcheggio in tale accesso e non lo trovano, se il buon senso governasse, infatti coloro che entrano possono proseguire fino allo spiazzo in direzione via Palestro, eseguire la manovra e tornare indietro. La tolleranza esiste sui casi più gravi e quindi la polizia municipale e in generale le forze dell'ordine elevano spesso contravvenzioni a quanti parcheggiano sulle intersezioni o sulle corsie riservate ai disabili o sui passi carrai. Lo stesso discorso per coloro che parcheggiano e abbandonano la macchina per un lungo periodo sulla rotonda. Diverso è il discorso per coloro che si fermano e fanno scendere qualcuno lasciando libero il tratto. Si è cercato di regolarsi con il buon senso mantenendo l'accesso senza obbligare i cittadini a fare il giro da Via Palestro e per parcheggiare in Piazza Cavour. La *ratio* del provvedimento è stata di sostenere in tempo di crisi gli ambulanti del fresco dando qualche facilitazione. Si aumenteranno i controlli per rendere i parcheggi maggiormente accessibili e sollecitando a parcheggiare in maniera sensata e non in doppia fila come ha avuto modo di constatare.

GARAVENTA Silvia: fa presente di aver sollecitato un vigile urbano in quanto un'autovettura dotata di un cartellone pubblicitario, cui era stato concesso un permesso, non riusciva a eseguire una manovra nello spiazzo a causa della mancanza di spazio, vista anche la quantità di gente presente: qualche pedone rischia di essere investito. Si chiede se l'Amministrazione aspetti che qualcuno venga investito! Non c'è sufficiente spazio per svoltare.

GOSIO Massimiliano: non conosce il caso specifico ma osserva come nel tratto in questione sia interdetto il transito ai pedoni. Aggiunge che si effettueranno maggiori controlli per incentivare gli automobilisti ad un parcheggio corretto.

GARAVENTA Silvia: per fare inversione correttamente ci si deve allargare per girare passando sul tratto pedonale, non è un posto dove far manovra.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA per l'interrogazione ad oggetto: *“determinazione n. 250 del 29.08.2014 per acquisto di n. 30 biciclette”*

PORTERA Antonello: onora l'impegno assunto al momento della nomina a consigliere, sul fatto di prestare molta attenzione ai costi sostenuti. Presenta la seguente interrogazione.

“””””

In data 29 agosto u.s., con la determinazione di cui in oggetto è stato disposto un impegno di spesa di € 15.000,00 per l'acquisto di n. 30 nuove biciclette per uso pubblico in sostituzione di quelle attualmente circolanti. A questo riguardo, si rimarca preliminarmente l'approvazione per una politica della viabilità che presti particolare attenzione ai veicoli non inquinanti, anche messi a disposizione della collettività dalla autorità pubblica. Nello stesso tempo si chiede di sapere: tenuto conto dell'uso al quale i mezzi sono destinati, quali sono le ragioni per cui il Comune ha adottato una soluzione che consente l'acquisto, con questo importo, di sole 30 unità di nuove biciclette, per un prezzo medio di C 500,00 cadauna?

Per quali motivi, di opportunità o burocratici, il Comune ha ritenuto di non richiedere un preventivo per lo stesso tipo di fornitura anche agli operatori del settore presenti in Savigliano?

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: fa presente che si tratta di un contributo legato al Piano Nazionale Sicurezza e un avanzo di amministrazione relativo ad un intervento realizzato sulla pista ciclabile di Corso Caduti per la Libertà e Via Claret. E' stato richiesto alla Regione Piemonte di utilizzare il ribasso d'asta, che normalmente viene restituito, e la Regione ha acconsentito a destinare tale somma all'acquisto delle biciclette del sistema di bike sharing, che dopo otto anni di vandalismo e intemperie necessitavano di essere sostituite. Il costo è legato non soltanto all'acquisto della bicicletta in sé e per sé ma anche ad un sistema che prevede un aggancio alle colonnine, nonché un sistema di manutenzione a carico di chi gestisce il servizio. Sulla questione degli acquisti la situazione è complessa perché si deve passare tramite due sistemi: Consip (bandi che lo Stato appronta per grandi appalti ad esempio per l'illuminazione pubblica) o Mepa. Gli enti pubblici possono effettuare acquisti soltanto da coloro che sono iscritti. In alcuni casi è conveniente in altri è una perdita di tempo.

PORTERA Antonello. Sospende il giudizio e lascia alla collettività di giudicare pur comprendendo le ragioni burocratiche. Precisa che la normativa in vigore non consente di risparmiare e mette il Comune nelle condizioni di trattare con i monopoli.

SINDACO: fa presente che non è sempre così. Le biciclette acquistate hanno caratteristiche particolari in quanto stazionano 24 ore su 24 all'aperto. In alcuni casi non si generano risparmi sebbene si tratti di un sistema da oliare. Aggiunge che per evitare la procedura in Consip, è necessario che il Responsabile di Settore effettui uno studio con cui dimostri di aver speso di meno, se tuttavia si dovesse scoprire che non è così, la responsabilità ricade sul Capo Settore, che ci rimette pertanto di “tasca propria”.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Maurizio DE LIO per l'interrogazione ad oggetto: "stato di degrado del sottopasso ferroviario"

DE LIO Maurizio: presenta la seguente interrogazione.

“””””

Sollecitato ripetutamente dai residenti, INTERROGA il Sindaco e/o l'assessore competente: Considerato che il sottopasso ferroviario di Corso Indipendenza — Via Moreno è utilizzato in gran parte da lavoratori residenti in altri comuni oltre ai residenti in zona 167/2, considerato lo stato di degrado dello stesso con pietre dei gradini sconnesse, griglie in ferro sopraelevate e rosicchiate dalla ruggine, muri e pietre di pareti divelte oltre all'accesso di Via Moreno dove esiste una grande e pericolosa buca, si richiede di conoscere cosa si intende fare per provvedere al più presto alla rimessa in sesto della struttura in oggetto. Fiducioso di un favorevole riscontro alla presente porge distinti saluti.

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione. Aggiunge che benché sia stata data la tinta, si notano ancora delle grate arrugginite e sconnesse.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: l'interrogazione è stata accolta favorevolmente e alcuni interventi sono stati realizzati anche se la situazione non corrisponde esattamente a quanto descritto. Aggiunge che il sottopasso ferroviario necessita di un intervento strutturale consistente nella riduzione della parte con gli scalini, allargando la parte munita dello scivolo. Ciò comporterebbe un esborso di circa € 200.000/300.000, attualmente non sostenibile. Ci si deve quindi limitare agli interventi di manutenzione straordinaria. Aggiunge che in data 16 settembre, è stato praticato un ulteriore taglio di € 78.000 che sommati ad € 118.000 porta ad un totale di circa € 200.000. Comunica che l'Amministrazione riuscirà a chiudere senza aumentare le tasse, diversamente da quanto attuato dai Comuni di Alba, Bra, Saluzzo e Mondovì.

DE LIO Maurizio: ringrazia il Sindaco in quanto le interrogazioni e/o interpellanze vengono accolte. Auspica che i Vigili compiano un costante monitoraggio in quanto il Comune è tenuto a rispondere di una buca o di un gradino malmesso.

SINDACO: fa presente che il personale è ridotto e che le segnalazioni sono bene accette. Precisa che gli uffici, se allertati, intervengono con sollecitudine.

DE LIO Maurizio: Condivide. Accoglie con piacere il fatto che non si aumenteranno le tasse.

PRESIDENTE: fa presente che la pausa si terrà dopo la proposta di delibera n. 5 vista l'urgenza di approvare il conferimento della cittadinanza all'Arma dei Carabinieri. Verrà quindi indetta una conferenza dei capigruppo per discutere delle modalità di votazione.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA per l'interpellanza ad oggetto "utilizzo dei locali dell'ex Convento di Santa Monica."

PORTERA Antonello: presenta la seguente interpellanza

“””””

Tenuto conto che vi sono numerosi locali dell'ex Convento di Santa Monica che sono inutilizzati, benché ristrutturati; vi sono altri locali pubblici nel centro storico da ristrutturare o in fase finale di ristrutturazione (ex. Palazzo Cravetta);

vi sono locali presso il Liceo Classico Arimondi che proprio in questi ultimi mesi hanno palesato alcune criticità strutturali;

vi è la nota necessità di individuare una nuova sede per la polizia municipale;

si pone da molto tempo il problema dell'intasamento del centro cittadino (specie nei giorni piovosi) al momento della entrata o della uscita degli alunni da scuola, in particolare per il fatto le stesse strade sono percorse da autovetture, scolari/studenti e spesso dai loro genitori (il problema è particolarmente pressante per le scuole elementari del primo circolo). Pur nella consapevolezza delle difficoltà burocratiche e logistiche che si dovrebbero affrontare, si chiede di sapere se la Giunta intenda ripensare, a questo punto, ad una riorganizzazione globale degli spazi per le scuole cittadine, la quale prenda spunto da un pieno utilizzo (dopo i necessari passi formali) dei locali dell'ex convento di Santa Monica, nell'ottica di favorire una miglior e più sicura comodità di accesso alle scuole da parte dell'utenza, la valorizzazione dei beni pubblici già esistenti (oggi stranamente destinati all'inutilità) ed anche - in ultima analisi, se possibile - la liberazione di altri locali pubblici, magari proprio comunali e vicini al Municipio, che potrebbero essere destinati a nuova sede della polizia municipale o ad altre attività o enti di interesse pubblico.

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interpellanza.

SINDACO: fa presente che l'argomento è complesso in quanto riguarda scuole sia di competenza provinciale che di competenza comunale, nonché di edifici che rispondono a diversi obblighi di legge. Osserva, ad esempio, come Palazzo Muratori Cravetta non possa ospitare scuole dal momento che il contributo di tre milioni di euro, viene erogato a scopi museali. In merito all'Università, precisa invece che un ampliamento non è possibile avendo la Provincia abbandonato gli interventi. Aggiunge che la Convenzione stipulata con l'Università prevede che i docenti vengano pagati da quest'ultima, con un'incidenza minore rispetto a quella degli altri comuni. Al piano terreno, l'Unitrè svolge delle lezioni e si può ponderare sull'utilizzo anche di altre sale, tenendo conto di piani di sicurezza diversi. Aggiunge che è necessario altresì tenere in considerazione che gli edifici non sono tutti di proprietà dell'Amministrazione.

PORTERA Antonello: precisa che il problema consiste nell'utilizzare al meglio i locali esistenti e tenerli inutilizzati costituisce uno spreco che andrebbe evitato.

SINDACO: fa presente che si tratta al massimo di quattro o cinque aule e che è molto difficile traslocarvi un'intera scuola. Aggiunge che la competenza non spetta al Comune, sebbene intercorra un rapporto proficuo con l'Università. Precisa che presso Palazzo Muratori Cravetta verrà attuato un insediamento di officina aromataria su iniziativa congiunta con l'Unione Terre dei Savoia.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALL'ARMA DEI CARABINIERI

L'anno **duemilaquattordici addi ventinove del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|--------------------------|-----------------|----------------|
| 1. | CUSSA Claudio Sindaco | X | |
| 2. | AMBROGGIO Giulio | X | |
| 3. | BUTTIERI Marco | X | |
| 4. | CASASOLE Alberto | X | |
| 5. | DE LIO Maurizio | X | |
| 6. | ELLENA Margherita | X | |
| 7. | FERRARO Rocco | X | |
| 8. | FROSSASCO Antonella | X | |
| 9. | GANDOLFO Luciano | X | |
| 10. | GARAVENTA Silvia | X | |
| 11. | GRANDE Laura | X | |
| 12. | GRINDATTO Luca | X | |
| 13. | OCCELLI Maurizio | | X |
| 14. | PORTERA Antonello | X | |
| 15. | PORTOLESE Pasquale | X | |
| 16. | TESIO Paolo | | X |
| 17. | TORTONE Osvaldo | X | |

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALL'ARMA DEI CARABINIERI.

Su relazione del Sindaco.

Premesso che:

- L'Amministrazione comunale, in occasione delle celebrazioni dei 200 anni dalla fondazione, intende attestare sentimenti di apprezzamento e gratitudine all'Arma dei Carabinieri, simbolo dell'Unità Nazionale nella lotta alla criminalità, per l'impegno costante nell'assicurare e salvaguardare l'incolumità della popolazione per il rispetto dei valori di convivenza civile nonché per l'azione che l'Arma svolge sul territorio al fine di garantire l'ordine pubblico e la sicurezza urbana della collettività.
- nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, il Comune valorizza e promuove riconoscimenti, onorificenze e civiche benemeritenze a coloro che con le proprie azioni, impegno, concrete opere e capacità, si sono distinti nei diversi settori dell'arte, della cultura, della scuola, del lavoro, della scienza, del turismo, dello sport, dei diritti umani, con iniziative di particolare collaborazione nei riguardi della pubblica amministrazione, con atti di coraggio e di abnegazione civica, apportando prestigio e riflessi positivi per l'immagine della Città;
- i Carabinieri, con la loro articolazione che copre tutto il territorio nazionale, sono presenti in quasi tutti i Comuni d'Italia e sono visti dalla cittadinanza come sicuro presidio e punto di riferimento dello Stato, tratto di unione fra le istituzioni civili e militari dello Stato nell'interesse della difesa e della sicurezza dell'Italia, oltre che baluardo delle missioni internazionali di mantenimento della pace;
- nella nostra città è presente l'Arma a garanzia delle istituzioni e legalità fin dal 15 agosto del 1814, cioè all'atto della sua fondazione, ed ha pertanto un preciso ruolo di riferimento da duecento anni, prima con la Stazione, poi la Tenenza e fino ad oggi con il comando della Compagnia che ha un territorio di giurisdizione che si estende fino a comprendere 21 comuni.
- per i cittadini saviglianesi è sempre vivo il ricordo del sacrificio del brigadiere Fulvio Iannucci caduto nell'adempimento del proprio dovere a pochi metri dal Municipio;
- la Conferenza dei Capigruppo Consiliari, si è riunita martedì 2 settembre 2014 per l'esame preliminare della proposta;
- per i motivi sopra espressi, si tributa, a nome dell'intera città di Savigliano, formale riconoscenza all'Arma dei Carabinieri, mediante il conferimento della cittadinanza onoraria, per il senso civico, l'impegno e la fondamentale attività svolta nella tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per lo spirito di sacrificio ed abnegazione messi a disposizione della comunità di Savigliano, al fine di garantire il controllo del territorio e rispondere prontamente alle esigenze di sicurezza dei cittadini;

Richiamati

- lo Statuto dell'Ente
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di dare atto che le motivazioni sopra riportate che formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:
2. di conferire all'Arma dei Carabinieri, nella ricorrenza dei 200 anni dalla fondazione – la cittadinanza onoraria del Comune di Savigliano in segno di riconoscenza per la seguente motivazione: ***“Per l’altissimo senso del dovere, incommensurabile spirito sacrificio e per la salda fedeltà dimostrati a favore dello Stato e delle sue Istituzioni, per il proficuo contributo negli interventi di prevenzione e repressione dei reati, per il tributo di sangue versato nell’espletamento del proprio dovere incarnando, sempre, i valori dell’Unità Nazionale attraverso il lungo e tortuoso processo che ha portato all’unificazione del nostro Stato, al difficile passaggio tra due conflitti mondiali, alla lotta al terrorismo interno ed esterno e alla lotta alla criminalità organizzata fino al quotidiano contributo a favore della salvaguardia e della sicurezza delle più remote comunità con cui da duecento anni è saldamente radicata”***.
3. di dare atto che la consegna del riconoscimento avverrà nel corso di una solenne cerimonia;
4. di inserire l'Arma dei Carabinieri di Stato nell'Albo dei cittadini onorari del Comune di Savigliano.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

15.07.2014

IL RESPONSABILE: f.to CORTASSA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

17.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (CUSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

DELIBERA

1. di dare atto che le motivazioni sopra riportate che formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:
2. di conferire all'Arma dei Carabinieri, nella ricorrenza dei 200 anni dalla fondazione – la cittadinanza onoraria del Comune di Savigliano in segno di riconoscenza per la seguente motivazione: ***“Per l’altissimo senso del dovere, incommensurabile spirito sacrificio e per la salda fedeltà dimostrati a favore dello Stato e delle sue Istituzioni, per il proficuo contributo negli interventi di prevenzione e repressione dei reati, per il tributo di sangue versato nell’espletamento del proprio dovere incarnando, sempre, i valori dell’Unità Nazionale attraverso il lungo e tortuoso processo che ha portato all’unificazione del nostro Stato, al difficile passaggio tra due conflitti mondiali, alla lotta al terrorismo interno ed esterno e alla lotta alla criminalità organizzata fino al quotidiano contributo a***

favore della salvaguardia e della sicurezza delle più remote comunità con cui da duecento anni è saldamente radicata”.

3. di dare atto che la consegna del riconoscimento avverrà nel corso di una solenne cerimonia;
4. di inserire l'Arma dei Carabinieri di Stato nell'Albo dei cittadini onorari del Comune di Savigliano.

Successivamente, con voti favorevoli 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **30 SETTEMBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **30 SETTEMBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **29 SETTEMBRE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 28 DEL 29 SETTEMBRE 2014

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: fa presente che il mese precedente il Consigliere Tortone ha proposto il conferimento della cittadinanza onoraria all'Arma dei Carabinieri, in occasione dei duecento anni dalla fondazione. La proposta ha ricevuto il parere unanime della Conferenza dei Capigruppo. Le motivazioni sono molteplici e la principale consiste nel fatto che dal 1814, si rivengono le tracce della presenza dei carabinieri sul territorio e certamente la caserma era una delle prime della Provincia di Cuneo. Inoltre l'arma svolge un servizio a difesa dei cittadini e Savigliano ha vissuto un momento difficile quando il Brigadiere Iannucci è stato assassinato mentre svolgeva il suo lavoro a poche decine di metri dal comune di Savigliano. Chiede quindi al Consiglio di conferire la cittadinanza. Precisa che in caso di voto favorevole, sabato 11 ottobre alle ore 10,30 presso il Palazzo Taffini si svolgerà un Consiglio Comunale aperto.

BUTTIERI Marco: in veste di carabiniere in congedo, esprime il suo parere favorevole e aggiunge che l'Arma dei Carabinieri presenta la maggiore capillarità sul territorio ed è più vicina alle esigenze dei cittadini in quanto con i "tagli" operati da parte dello Stato si riducono altri presidi. L'arma sebbene con le sue difficoltà nei mezzi e con gli uomini svolge il suo ruolo degnamente. Chiede al Sindaco di leggere la motivazione del conferimento della cittadinanza onoraria.

CASASOLE Alberto: in veste di carabiniere in congedo e parente di militari dell'Arma è lieto di tale conferimento tenendo conto della particolarità dell'arma, inserita nel tessuto della città. L'Arma è presente in tutti o quasi i Comuni d'Italia e il maresciallo e il carabiniere sono le figure che maggiormente sono maggiormente vicine alla popolazione.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Osvaldo TORTONE, artefice della proposta.

TORTONE Osvaldo: è lieto di aver fatto parte di una grande famiglia quale l'Arma dei Carabinieri. Le motivazioni del conferimento sono molteplici. Si compiace sia presente il Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri –Sezione di Savigliano, in quanto conferisce lustro alla delibera. Auspica che sabato 11 ottobre si svolga una bella cerimonia in quanto l'Amministrazione ha un dovere in tal senso.

FERRARO Rocco: porta la sua esperienza un po' diversa da quelle narrate in precedenza anche se professionalmente ha seguito la Polizia Penitenziaria per alcuni anni e apprezza il valore e la militanza dei militari. Si è trovato molte volte in situazioni in cui ha potuto constatare il tempismo negli interventi e nelle attività non solo di repressione ma anche di prevenzione. Ritiene che il riconoscimento sia importantissimo in quanto la prevenzione e la sicurezza dei cittadini vadano collocati al primo posto.

PORTERA Antonello: si associa agli interventi precedenti e ribadisce la funzione preventiva ed educativa dell'Arma dal momento che molte attività sono orientate in tale direzione a partire dalla presenza nelle scuole.

PRESIDENTE: fa presente che il Sindaco dà lettura della motivazione.

SINDACO: legge la motivazione del conferimento della cittadinanza onoraria, contenuta nel punto 2. del dispositivo della proposta di delibera: *"Per l'altissimo senso del dovere, incommensurabile spirito sacrificio e per la salda fedeltà dimostrati a favore dello Stato e delle sue Istituzioni, per il proficuo contributo negli interventi di prevenzione e repressione dei reati, per il tributo di sangue versato nell'espletamento del proprio dovere incarnando, sempre, i valori dell'Unità Nazionale attraverso il lungo e tortuoso processo che ha portato all'unificazione del nostro Stato, al difficile passaggio tra due conflitti mondiali, alla lotta al terrorismo interno ed esterno e alla lotta alla criminalità organizzata fino al quotidiano contributo a favore della salvaguardia e della sicurezza delle più remote comunità con cui da duecento anni è saldamente radicata.*



**CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 -
VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3**

L'anno **duemilaquattordici addi ventinove del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|--------------------------|-----------------|----------------|
| 1. | CUSSA Claudio Sindaco | X | |
| 2. | AMBROGGIO Giulio | X | |
| 3. | BUTTIERI Marco | X | |
| 4. | CASASOLE Alberto | X | |
| 5. | DE LIO Maurizio | X | |
| 6. | ELLENA Margherita | X | |
| 7. | FERRARO Rocco | X | |
| 8. | FROSSASCO Alessandra | X | |
| 9. | GANDOLFO Luciano | X | |
| 10. | GARAVENTA Silvia | X | |
| 11. | GRANDE Laura | X | |
| 12. | GRINDATTO Luca | X | |
| 13. | OCCELLI Maurizio | | X |
| 14. | PORTERA Antonello | X | |
| 15. | PORTOLESE Pasquale | X | |
| 16. | TESIO Paolo | | X |
| 17. | TORTONE Osvaldo | X | |

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
VARIAZIONE DI BILANCIO N.3**

Su relazione dell'Assessore Marco Paonne.

Premesso:

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2014/2016, giusto il provvedimento consiliare n. 50 del 23.12.2014, in ragione di nuove richieste e segnalazioni da parte dei responsabili dei servizi è stata riscontrata l'esigenza di adeguare le previsioni di competenza e di cassa dello stesso, apportando le variazioni quali risultano riepilogate negli allegati alla presente deliberazione e che principalmente consistono:

1. con riferimento alle previsioni di competenza finanziaria l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa

➤ conseguenti all'assegnazione di contributi concessi da:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
di €. 10.000,00 per il finanziamento del progetto "il centro della memoria della città di Savigliano. Un polo archivistico per la memoria orale nel Piemonte sud occidentale"
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
di euro 6.700 per il "finanziamento rassegna eventi saviglianesi "
- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano
di euro 30.000,00 finalizzato alla realizzazione di borse lavoro a favore di lavoratori disoccupati,
di euro 18.000,00 finalizzato alla realizzazione dell'8° edizione della "Festa del Pane"
di euro 2.000,00 finalizzato ad interventi in campo turistico
- Provincia di Cuneo
di euro 17.500,00 per la realizzazione progetto piano locale giovani

➤ Storni di fondi come da richieste dei responsabili dei servizi per adeguare i bilanci di previsione 2014/2015/2016 alla nuova struttura del piano dei conti finanziario prevista dal nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs. 118/2011;

2. Con riferimento alle previsioni di cassa:

- l'iscrizione delle previsioni di cassa relative ai sopra citati movimenti di competenza di spese e di entrate correnti e di conto capitale di cui alla presente variazione .
- A seguito dei movimenti sopra descritti le risultanze dei bilanci di previsione 2014/2016 sono così determinate:

bilancio 2014

le previsioni di competenza pareggiano in euro 29.442.525,82

le previsioni complessive di cassa dell'entrata ammontano ad euro 30.794.134,12 e della spesa ad euro 30.776.226,59

bilancio 2015

il pareggio del bilancio non subisce alcuna variazione

Poiché il nostro ente partecipa alla sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 la presente variazione è stata predisposta su modelli idonei a variare le previsioni della competenza finanziaria e della cassa - di cui agli schemi di bilancio approvati dal Consiglio con il provvedimento prima richiamato;

Dato atto che ad ogni variazione di bilancio si provvede alla verifica, per quanto riguarda il patto di stabilità interno, del rispetto dell'obiettivo di competenza mista come determinato a sensi dell'art. 31 della Legge 183/2011 e s.m.i. e dal D.M. 13397 del 14/02/2014 che ha ridotto del 52,80% il saldo obiettivo dei comuni in sperimentazione, si allega al presente provvedimento il prospetto riguardante la verifica della coerenza delle previsioni di bilancio all'obiettivo annuale;

Visto l'art. 16 del Decreto Legislativo 118/2011;

Visto l'art. 10 del DPCM 28/12/2011;

Dato atto che il provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio Comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa prima richiamata;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visto altresì il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte secondo il nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per gli enti sperimentatori di cui al D.Lgs. 118/2011 e DPCM 28/12/2011;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di apportare ai Bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2014/2016 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dando atto che le risultanze finali ammontano:

bilancio 2014

le previsioni di competenza pareggiano in euro 29.442.525,82

le previsioni complessive di cassa dell'entrata ammontano ad euro 30.794.134,12 e della spesa ad euro 30.776.226,59

bilancio 2015

il pareggio di bilancio non subisce alcuna variazione

- di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
- di dare, infine, atto che è stata verificata, a seguito delle variazioni apportate dal presente provvedimento, la coerenza delle previsioni di bilancio sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Patto di Stabilità.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

L'Assessore Paonne relaziona la presente proposta di delibera congiuntamente alla successiva ad oggetto: "*Bilancio di Previsione esercizio 2014. Art. 193 c. 2 D.lgs 267/2000. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Relazione sullo stato delle società partecipate*".

ESCE TORTONE Osvaldo (15 -1) = 14

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

17.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

17.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

17.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 14

Votanti: 14

Voti favorevoli: 9 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 5 (BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

D E L I B E R A

- di apportare ai Bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2014/2016 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dando atto che le risultanze finali ammontano:

bilancio 2014

le previsioni di competenza pareggiano in euro 29.442.525,82

le previsioni complessive di cassa dell'entrata ammontano ad euro 30.794.134,12 e della spesa ad euro 30.776.226,59

bilancio 2015

il pareggio di bilancio non subisce alcuna variazione

- di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
- di dare, infine, atto che è stata verificata, a seguito delle variazioni apportate dal presente provvedimento, la coerenza delle previsioni di bilancio sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Patto di Stabilità.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06 OTTOBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **06 OTTOBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **16 OTTOBRE 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

ALLEGATO A DELIBERAZIONI CONSILIARI N. 29 E 30 DEL 29 SETTEMBRE 2014.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Marco Paonne.

PAONNE Marco: fa presente di relazionare la presente proposta di delibera congiuntamente alla successiva. Illustra la variazione di bilancio n. 3. Si tratta di una proposta che recepisce taluni aggiustamenti. Tra di essi si annoverano alcuni contributi provenienti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e altri dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino nonché dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano. Tali contributi consentono di attuare talune iniziative mentre il contributo della Provincia di Cuneo permette di foraggiare il Piano Locale Giovani. Si tratta di un bilancio tecnico e sottolinea che nella seconda proposta di certifica che la previsione di chiusura del bilancio non prevede alcun disavanzo e quindi nonostante i mancati trasferimenti il bilancio si attesta sui 29 milioni circa. Aggiunge che soltanto all'inizio del mandato è stato praticato un taglio o meglio una concertazione di mancati trasferimenti di circa 200.000 euro. Il Comune quindi ad inizio anno aveva un'attestazione del rimborso del Fondo di Solidarietà pari a circa € 430.000 e ad oggi riceverà 1690,00. Si tratta dei tagli globali cui va ad aggiungersi il pagamento delle imposte. Ci sarà ancora una manovra dello Stato di 15 milioni di euro che prevede che 4/5 miliardi di euro siano introitati da Comuni e Regioni. Quindi, per 2/3 da parte della Regione, per un 1/3 da parte dei Comuni dovranno sopperire ad un'ulteriore manovra di 4 miliardi di euro e si andrà quindi oltre un'ulteriore taglio e un'ulteriore mancato trasferimento. In ogni caso. Come anche anticipato dal Sindaco, nei vari incontri con realtà limitrofe ha constatato che il bilancio del Comune di Savigliano non è sicuramente roseo ma non neppure nero come in altre municipalità. Non è in previsione un aumento delle imposte come invece è in previsione e al voto in altre realtà. La gestione della precedente amministrazione fa in modo che il Comune potrà reintegrare quelli che sono stati i mancati trasferimenti che saranno reintegrati come lo stesso Ministero ha indicato e in ogni caso si provvede ad una gestione ancora più oculata rispetto al passato delle spese. Lunedì prossimo verrà fatta una riunione di giunta allargata con tutti i Responsabili di Settore per fronteggiare gli ultimi tagli. Rimane a disposizione di eventuali richieste di chiarimenti.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Marco BUTTIERI.

BUTTIERI Marco: chiede un chiarimento sulla parte proposta relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Abbiamo al punto b) una schema molto chiaro che nella parte delle entrate e osservando le cifre ha constatato che al 16 /09 sia al titolo primo delle entrate di natura tributaria dall'asestato di 12.831,000,00 abbiamo un incasso di 11.200,000,00, mancano quindi un milione e 700.000 e vedendo gli altri capitoli sulle entrate tra quelle tributarie e extra tributarie si arriva a 2 milione e mezzo. Aggiunge che una certa morosità è presente ma non vorrebbe si ripettesse un secondo caso Tributi Italia. Eè vero che le scadenze di Imu e Tasi vanno a novembre e dicembre però voleva capire se i 1.700,000,00 o se già nella prima tranche Tasi mancano già diversi incassi.

PAONNE Marco: la risposta era già presente nella domanda nel senso che questo disavanzo è in questo momento è il saldo di Tasi e Imu e quindi non c'è un mancato introito come già diceva il Consigliere, l'attestazione è già a metà di settembre. Si vedrà alla seconda metà di gennaio alla fine del saldo compatibilmente con la morosità dei cittadini non tanto di coloro che eseguono l'ingresso dei tributi l'attestazione. Al momento non abbiamo molti avvisi di morosità se non quelle fisiologiche. Già nelle settimane scorse alcuni cittadini si sono affacciati agli uffici per poter comune pagare. Dalla prima rata ad oggi ci sono state modifiche. Per esempio chi ha venduto pur avendo già fornito l'importo del saldo quando dal primo maggio i cittadini si recavano negli uffici per verificare i conteggi.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - ART. 193, COMMA 2, D.LGS. 267/2000 - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. RELAZIONE SULLO STATO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

L'anno duemilaquattordici addi ventinove del mese di settembre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|--------------------------|-----------------|----------------|
| 1. | CUSSA Claudio Sindaco | X | |
| 2. | AMBROGGIO Giulio | X | |
| 3. | BUTTIERI Marco | X | |
| 4. | CASASOLE Alberto | X | |
| 5. | DE LIO Maurizio | X | |
| 6. | ELLENA Margherita | X | |
| 7. | FERRARO Rocco | X | |
| 8. | FROSSASCO Alessandra | X | |
| 9. | GANDOLFO Luciano | X | |
| 10. | GARAVENTA Silvia | X | |
| 11. | GRANDE Laura | X | |
| 12. | GRINDATTO Luca | X | |
| 13. | OCCELLI Maurizio | | X |
| 14. | PORTERA Antonello | X | |
| 15. | PORTOLESE Pasquale | X | |
| 16. | TESIO Paolo | | X |
| 17. | TORTONE Osvaldo | | X |

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 – ART. 193, COMMA 2, D.LGS. 267/00 - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. RELAZIONE SULLO STATO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.

Su relazione dell'Assessore Marco Paonne;

Premesso che:

- l'art. 193 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, deve effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per:
 - a) il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del citato D.Lgs. n. 267 e smi;
 - b) il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;
 - c) il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, dovuto a squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

Contestualmente si procede a:

- a) verificare il rispetto del limite di spesa di personale ed il perseguimento dell'obiettivo per l'anno 2014;
- b) relazione sullo stato delle società partecipate;

A. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

- Il consiglio è chiamato a deliberare in materia di programmazione sia nella fase iniziale di formazione degli obiettivi generali di bilancio che nella successiva valutazione infrannuale sul grado di realizzazione degli stessi. Le scelte in materia di programmazione traggono origine da una valutazione realistica delle disponibilità finanziarie e della successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi di spesa che interessano sia la gestione corrente che gli investimenti.
- in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi del richiamato art. 193 del D.Lgs. n. 267 e smi, è emerso quanto di seguito esplicitato:
 1. la rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamenti dei nuovi principi contabili. Le spese sono state pertanto riclassificate secondo i seguenti livelli di dettaglio:
 - a) missioni: rappresentano le funzioni principali gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
 - b) programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;

2. la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nella relazione revisionale e programmatica al bilancio di previsione, come risulta dall'allegata relazione dimostrativa al presente provvedimento;

B. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

– L'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevede che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

– Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

– Il controllo sugli equilibri finanziari è effettuato con particolare riferimento all'andamento:

- della gestione di competenza
- della gestione dei residui
- della gestione di cassa
- del rispetto del patto di stabilità interno
- dell'indebitamento dell'ente
- economico-finanziario degli organismi gestionali esterni che possono determinare effetti per il bilancio finanziario dell'ente;

| EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | | | | |
|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|---------------------------|
| TITOLO | DESCRIZIONE ENTRATE | Stanziamiento iniziale | Staziamiento assestato | Accertamenti al 16/09/2014 | % realizz. Accert. |
| | Avanzo di amministrazione | 155.000,00 | 505.000,00 | 0,00 | |
| | Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 2.353.395,95 | 0,00 | |
| TITOLO I | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 12.700.100,00 | 12.831.932,00 | 11.203.965,60 | 87,31 |
| TITOLO II | Trasferimenti correnti | 560.100,00 | 813.092,23 | 453.628,38 | 55,79 |
| TITOLO III | Entrate extratributarie | 2.105.050,00 | 2.147.850,00 | 1.456.205,31 | 67,80 |
| TITOLO IV | Entrate in conto capitale | 2.988.500,00 | 5.588.255,64 | 4.675.570,90 | 83,67 |
| TITOLO V | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO VI | Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|-----------------------|--------------------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|------------------------------|---------------------------|
| TITOLO VII | Anticipazione da istituto tesoriere | 0,00 | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 | 100,00 |
| TITOLO IX | Entrate per conto di terzi e partite di giro | 2.203.000,00 | 2.203.000,00 | 980.268,45 | 44,50 |
| TOTALE ENTRATE | | 20.711.750,00 | 29.442.525,82 | 21.811.536,64 | 74,08 |
| | | | | | |
| TITOLO | DESCRIZIONE SPESE | Stanziamiento iniziale | Stanziamiento assestato | Impegni al 16/09/2014 | % realizz. impegni |
| TITOLO I | Spese correnti | 14.991.508,00 | 16.504.845,51 | 13.793.713,28 | 83,57 |
| TITOLO II | Spese in conto capitale | 3.081.500,00 | 7.298.938,31 | 4.361.507,70 | 59,76 |
| TITOLO III | Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO IV | Rimborso di prestiti | 435.742,00 | 435.742,00 | 226.487,65 | 51,98 |
| TITOLO V | Chiusura di anticipazioni con istituto tesoriere | 0,00 | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 | 100,00 |
| TITOLO VII | Spese per conto terzi e partite di giro | 2.203.000,00 | 2.203.000,00 | 980.268,45 | 44,50 |
| TOTALE SPESE | | 20.711.750,00 | 29.442.525,82 | 22.361.977,08 | 75,95 |

La differenza di €. 550.440,44 tra impegni e accertamenti è dovuta principalmente al fatto che non sono ancora state accertate le entrate tributarie in scadenza tra settembre e dicembre e/o i proventi che si realizzano mensilmente in base all'erogazione dei servizi. Nella parte spesa sono state, invece, impegnate le spese su base annua come ad esempio le spese di personale, le imposte e tasse, i contratti pluriennali. Va rilevato, inoltre, che l'avanzo di amministrazione e le quote del fondo pluriennale vincolato non vengono contabilmente accertate. Si precisa che la sola quota relativa al fondo pluriennale vincolato incide sull'equilibrio per €. 2.353.395,95 di cui €. 735.713,28 per spese correnti sul bilancio 2014 ed €. 1.617.682,67 per spese in conto capitale suddivise in €. 657.125,84 sul bilancio 2014 ed €. 960.556,83 sul bilancio 2015;

Sulla base dei dati a disposizione e dell'andamento degli accertamenti e degli incassi negli anni precedenti delle entrate tributarie ed extra-tributarie, è possibile garantire gli equilibri di bilancio, a condizione che i trasferimenti erariali ed il gettito dei tributi comunali si realizzino nelle misure previste e calcolate in base alla normativa vigente.

Essendo il Comune di Savigliano ente sperimentatore del nuovo sistema contabile, si rileva che nella competenza del titolo 2^a della spesa sono iscritti impegni per complessivi €. 4.357.163,50 di cui €. 1.617.682,67 finanziati con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato di parte capitale, €. 310.680,64 per reiscrizioni di impegni risultanti dal rendiconto 2013, mentre €. 2.428.800,19 sono finanziati sia con risorse proprie che derivanti da finanziamenti di terzi a valere sull'esercizio 2014.

Gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2014 trovano copertura nelle risorse previste ed accertate in entrata ed inoltre sono stati adottati nel pieno rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Si evidenzia, infine, il pareggio nella gestione di competenza delle entrate/spese per servizi per conto di terzi.

Nell'ambito della sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011, in sede di previsione del bilancio 2014, è stato necessario rendere gli stanziamenti di entrata coerenti con il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata con riferimento al fondo svalutazione crediti di cui agli art. 12 e 14 del DPCM 28.12.2011;

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2014, dopo la variazione al bilancio adottata con provvedimento consiliare n. 19 del 24.07.2014, è stato determinato in €. 412.000,00. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili sono accertate per cassa. A seguito dell'attività di verifica delle entrate, effettuata dal Responsabile dei servizi finanziari e contabili, non sono emerse situazioni tali da richiedere la modifica delle percentuali di accantonamento allo stesso. In ogni caso, in sede di assestamento di bilancio, si procederà alla verifica della congruità del fondo svalutazione crediti complessivamente accantonato, così come stabilito nel principio contabile concernente la contabilità finanziaria;

| EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI DOPO LE OPERAZIONI DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-----------------------|
| RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE | | RESIDUI ATTIVI AL | RISCOSSIONI IN |
| | | 01/01/2014 | C/RESIDUI |
| Titolo 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.411.997,50 | 872.851,97 |
| Titolo 2 | Trasferimenti correnti | 711.710,61 | 502.746,48 |
| Titolo 3 | Entrate extratributarie | 322.886,49 | 218.869,41 |
| Titolo 4 | Entrate in conto capitale | 829.946,62 | 0,00 |
| Titolo 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 | Entrate per conto di terzi e partite di giro | 927.319,91 | 185.402,40 |
| | TOTALE RESIDUI ATTIVI | 4.203.863,13 | 1.779.870,26 |

I residui attivi come sopra determinati sono quelli risultanti dal rendiconto 2013 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 07.04.2014 e successivamente rideterminati, a sensi degli art. 7 e 14 del D.P.C.M. 28.12.2011 mediante le operazioni di riaccertamento straordinario approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 19.05.2014 secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011;

Il seguente prospetto evidenzia l'andamento nella gestione dei residui attivi:

| TIT | TIP. | DESCRIZIONE | Residui iniziali | Minori residui | Maggiori residui | Acc.c/residui | Incassa |
|------------|-------------|----------------------------|-------------------------|-----------------------|-------------------------|----------------------|----------------|
| 1 | 101 | IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | 227.075,18 | 0,00 | | 227.075,18 | 212.281 |
| 1 | 101 | IMPOSTA COMUNALE SUGLI | 5.998,51 | 0,00 | | 5.998,51 | 5.998 |

| | | | | | | | |
|---|-----|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|------------------|---------------|---------------------|----------------|
| | | IMMOBILI (ICI) | | | | | |
| 1 | 101 | ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 282.867,62 | 0,00 | | 282.867,62 | 282.830 |
| 1 | 101 | TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI | 9.458,10 | 0,00 | | 9.458,10 | 4.342 |
| 1 | 101 | TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE | 319.420,73 | 0,00 | | 319.420,73 | 34.253 |
| 1 | 101 | IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI | 272.021,83 | 0,00 | | 272.021,83 | 40.422 |
| 1 | 101 | TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI | 223.904,64 | 0,00 | | 223.904,64 | 222.727 |
| 1 | 301 | FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO | 71.250,89 | 0,00 | | 71.250,89 | 69.995 |
| | | TOTALE TIT. 1° ENTRATE TRIBUTARIE | 1.411.997,50 | 0,00 | 0,00 | 1.411.997,50 | 872.851 |
| 2 | 101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI | 71.551,75 | 0,00 | | 71.551,75 | 71.551 |
| 2 | 101 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI | 512.723,23 | 13.635,23 | 356,88 | 499.444,88 | 333.669 |
| 2 | 104 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 97.289,00 | 16.500,00 | | 80.789,00 | 37.600 |
| 2 | 105 | TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA | 59.924,98 | 0,00 | | 59.924,98 | 59.924 |
| | | TOTALE TIT. 2° TRASFERIMENTI CORRENTI | 741.488,96 | 30.135,23 | 356,88 | 711.710,61 | 502.740 |
| 3 | 100 | VENDITA DI BENI | 13,00 | 0,00 | | 13,00 | 13 |
| 3 | 100 | ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI | 130.787,94 | 0,00 | 2,00 | 130.789,94 | 122.404 |
| 3 | 100 | PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI | 73.355,60 | 0,00 | | 73.355,60 | 53.933 |

| | | | | | | | |
|---|-----|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-------------------|---------------|---------------------|---------------------|
| 3 | 300 | ALTRI INTERESSI ATTIVI | 2.265,09 | 0,00 | | 2.265,09 | 2.265,09 |
| 3 | 500 | INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE | 1.071,16 | 0,00 | | 1.071,16 | 1.071,16 |
| 3 | 500 | RIMBORSI IN ENTRATA | 95.961,93 | 0,00 | | 95.961,93 | 26.166,93 |
| 3 | 500 | ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C. | 19.431,77 | 0,00 | | 19.431,77 | 13.015,77 |
| | | TOTALE TIT. 3° ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 322.886,49 | 0,00 | 2,00 | 322.888,49 | 218.869,49 |
| 4 | 200 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 1.069.341,20 | 280.680,64 | | 788.660,56 | 0,00 |
| 4 | 200 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 71.286,06 | 30.000,00 | | 41.286,06 | 0,00 |
| | | TOTALE TIT. 4° ENTRATE C/CAPITALE | 1.140.627,26 | 310.680,64 | 0,00 | 829.946,62 | 0,00 |
| 9 | 100 | RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | 0,10 | 0,10 | | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 100 | ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO | 3.000,00 | 0,00 | | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 9 | 200 | RIMBORSI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER CONTO TERZI | 11.974,67 | 0,00 | | 11.974,67 | 3.357,67 |
| 9 | 200 | TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER OPERAZIONI CONTO TERZI | 903.551,30 | 0,00 | | 903.551,30 | 179.045,30 |
| 9 | 200 | DEPOSITI DI/PRESSO TERZI | 8.793,84 | 0,00 | | 8.793,84 | 0,00 |
| | | TOTALE TIT. 9° - PARTITE DI GIRO | 927.319,91 | 0,10 | 0,00 | 927.319,81 | 185.402,91 |
| | | TOTALE RESIDUI ATTIVI | 4.544.320,12 | 340.815,97 | 358,88 | 4.203.863,03 | 1.779.870,12 |

Dall'analisi dei dati si possono trarre le seguenti considerazioni:

1. I minori residui attivi del titolo 2[^] e del titolo 4[^], come già evidenziato nei precedenti paragrafi, sono il frutto delle operazioni di riaccertamento dei residui effettuate con riferimento alla data del 1° gennaio 2014 secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata. Sono stati pertanto riaccertati nella gestione di competenza al fine di finanziare le spese correlate.

2. I crediti verso amministrazioni pubbliche - ammontanti ad €. 1.678.941,59 - costituiscono il 67% circa del totale dei residui attivi ancora da incassare.
3. I crediti tributari, al netto dei fondi perequativi dello Stato, ammontano ad €. 537.890,51 e rappresentano il 22% circa dei residui attivi da incassare. Di questi €. 521.883,06 sono costituiti dal credito che l'ente vanta verso Tributi Italia S.p.A. nei confronti del quale è in corso il giudizio presso il Consiglio di Stato.
4. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti copre il 55% circa dei residui attivi ancora da incassare al netto dei crediti verso amministrazioni pubbliche che, come già ricordato nei precedenti paragrafi, non sono oggetto di svalutazione.
5. La consistenza del fondo svalutazione crediti, in coerenza con il generale principio della prudenza e con specifico riferimento ai residui attivi conservati nelle scritture contabili per i quali è stato verificato il permanere di un effettivo titolo giuridico che costituisca l'ente creditore, consente di far fronte a passività potenziali, garantendo così il permanere degli equilibri di bilancio.

| EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DOPO LE OPERAZIONI DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------|---------------------|
| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE | | RESIDUI PASSIVI AL | PAGAMENTI IN |
| | | 01/01/2014 | C/RESIDUI |
| Titolo 1 | Spese correnti | 962.630,00 | 923.355,87 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 724.537,02 | 724.537,02 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 | Rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 | Spese per conto di terzi e partite di giro | 234.291,58 | 59.081,95 |
| TOTALE RESIDUI PASSIVI | | 1.921.307,14 | 1.706.974,84 |

La dinamica della gestione dei residui passivi dimostra il perfezionamento degli impegni conservati nelle scritture contabili sulla base della loro esigibilità e la loro liquidazione nel rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

| GESTIONE DELLA CASSA | | | |
|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------|
| TI T. | DESCRIZIONE ENTRATE | RISCOSS. C/RESIDUI | RISCOSS. C/COMP. |
| 1 | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA, PEREQUATIVA | 872.851,97 | 7.677.313,03 |
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 502.746,48 | 145.049,63 |
| 3 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 218.869,41 | 854.746,38 |
| 4 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 1.719.742,75 |
| 7 | ENTRATE DA ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE | 0,00 | 2.877.569,63 |
| 9 | ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO | 185.402,40 | 564.164,24 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | | 1.779.870,26 | 13.838.585,66 |
| | | 15.618.455,92 | |

| TIT | DESCRIZIONE SPESE | PAG. C/RESIDUI | PAG.C/COMP. |
|-------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| 1 | SPESE CORRENTI | 923.355,87 | 9.194.898,17 |
| 2 | SPESE CONTO CAPITALE | 724.537,02 | 876.056,05 |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | 0,00 | 226.487,65 |
| 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE | 0,00 | 2.877.569,63 |
| 7 | SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO | 59.081,95 | 561.502,62 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | | 1.706.974,84 | 13.736.514,12 |
| | | 15.443.488,96 | |
| FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO | | 1.039.447,95 | |
| FONDO DI CASSA FINALE | | 1.214.414,91 | |

Si evidenzia un saldo di cassa positivo pari ad €.1.214.414,91 a cui peraltro si devono ancora sommare gli incassi in attesa di regolarizzazione. L'analisi dei flussi di cassa conferma che la realizzazione delle entrate tributarie ed extratributarie relative all'ultimo quadrimestre del 2014, nella misura in cui queste sono state previste, consentiranno all'ente di affrontare i pagamenti relativi agli impegni assunti senza dover ulteriormente fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2014/2016, giusto il provvedimento consiliare n. 50 del 23.12.2013, si è preso atto dell'obiettivo in termini di saldo finanziario misto (cassa e competenza) per il triennio di riferimento. L'obiettivo è stato successivamente rideterminato in seguito all'adozione del Decreto Ministeriale n. 13397 del 14.02.2014 che ha ridotto del 52,80% l'obiettivo dei comuni in sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 e del Decreto Ministeriale n. 11390 del 10.02.2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'art. 31 della Legge 183/2011. Le nuove risultanze sono quelle riepilogate nel prospetto che segue:

| CALCOLO OBIETTIVO PATTO DI STABILITA' TRIENNIO 2014/2016 | | | |
|----------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Anno 2009 | Anno 2010 | Anno 2011 |
| SPESE CORRENTI | 14.625.076,07 | 14.985.487,97 | 14.914.020,74 |
| MEDIA SPESA CORRENTE | 14.841.528,26 | | |
| | | | |
| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 |
| PERCENTUALI DA APPLICARE ALLA MEDIA SPESE CORRENTI | 15,07 | 15,07 | 15,62 |
| | | | |
| OBIETTIVO | 2.236.618,31 | 2.236.618,31 | 2.318.246,71 |
| RIDUZIONE TRASFERIMENTI (art. 14, c.2, D.L.78/2010) - DI CUI: | -681.775,00 | -681.775,00 | -681.775,00 |
| ANNO 2011 - 399.720,61 | | | |
| ANNO 2012 - 282.054,39 | | | |
| OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI | 1.554.843,31 | 1.554.843,31 | 1.636.471,71 |

| | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO PER GLI ENTI SPERIMENTATORI (art. 31 c. 4-ter, 4-quater Legge 183/2011) | 663.918,09 | 1.554.843,31 | 1.636.471,71 |
| SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO IN BASE ALLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (art. 31, c.2-quinquies L. 183/2011) | 684.000,00 | | |
| PATTO NAZIONALE Orizzontale - Variazione obiettivo a sensi art. 14-ter D.L. 16/2012 (somme da restituire) | 33.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| OBIETTIVO RIDETERMINATO | 717.000,00 | 1.554.843,31 | 1.636.471,71 |

Contestualmente all'approvazione del bilancio è stata verificata la congruità delle previsioni rispetto all'obiettivo così rideterminato. La stessa congruità è stata oggetto di verifica ad ogni variazione al bilancio di previsione adottata fino ad oggi.

Il prospetto sotto riportato dimostra la coerenza delle previsioni di bilancio assestate alla data del presente provvedimento, rispetto all'obiettivo previsto dal patto di stabilità

| VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONE DEL BILANCIO 2014/2016 - DOPO ADOZIONE PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE DI BILANCIO | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------------------------------------------|
| PARTE CORRENTE | | |
| <i>VOCI</i> | | <i>STANZIAMENTI ANNO 2014 - ASSESTATO -</i> |
| <i>ENTRATE CORRENTI</i> | <i>TIT 1</i> | <i>12.831.932,00</i> |
| | <i>TIT 2</i> | <i>813.092,23</i> |
| | <i>TIT 3</i> | <i>2.147.850,00</i> |
| <i>TOTALE ENTRATE CORRENTI</i> | <i>A)</i> | <i>15.792.874,23</i> |
| <i>SPESE CORRENTI - TITOLO 1^</i> | <i>TIT 1</i> | <i>16.504.845,51</i> |
| <i>ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i> | | <i>-412.000,00</i> |
| <i>SPESE CORRENTI FINANZIATE CON F.P.V.</i> | | <i>-735.713,28</i> |
| <i>TOTALE SPESE CORRENTI</i> | <i>B)</i> | <i>15.357.132,23</i> |
| <i>SALDO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (A-B)</i> | <i>C</i> | <i>435.742,00</i> |
| PARTE IN CONTO CAPITALE - ENTRATE PROPRIE - | | |
| <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE (INCASSI)</i> | <i>TIT 4</i> | <i>828.900,00</i> |
| <i>SPESE IN CONTO CAPITALE (PAGAMENTI)</i> | <i>TIT 2</i> | <i>-668.710,00</i> |

| | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------------|
| <i>SPAZI FINANZIARI CONCESSI PER ULTERIORI PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE DA SOSTENERE NEL 1^ SEMESTRE 2014 (art. 31, c.9/bis L.183/2011)</i> | <i>TIT 2</i> | <i>121.068,00</i> |
| <i>TOTALE</i> | <i>D)</i> | <i>281.258,00</i> |
| PARTE IN CONTO CAPITALE - ENTRATE DI TERZI - (PARI ENTRATA) | | |
| <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE (INCASSI)</i> | <i>TIT 4</i> | <i>1.115.000,00</i> |
| <i>SPESE IN CONTO CAPITALE (PAGAMENTI)</i> | <i>TIT. 2</i> | <i>1.115.000,00</i> |
| <i>TOTALE</i> | <i>E)</i> | <i>0,00</i> |
| RIEPILOGO | | |
| <i>SALDO DI CASSA IN CONTO CAPITALE</i> | <i>D+E</i> | <i>281.258,00</i> |
| <i>SALDO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</i> | <i>C</i> | <i>435.742,00</i> |
| <i>TOTALE</i> | | <i>717.000,00</i> |
| <i>OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTO 2014</i> | | <i>717.000,00</i> |
| | | <i>rispettato</i> |
| | | <i>0,00</i> |

INDEBITAMENTO

La tabella sotto riportata sottolinea l'andamento dell'indebitamento dell'Ente nel periodo tra il 2010 ed il 2016

| ANNO | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| RESIDUO DEBITO AL 1° GENNAIO | 7.421.534,59 | 6.906.719,49 | 6.420.229,95 | 5.401.871,09 | 4.185.376,18 |
| NUOVI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PRESTITI RIMBORSATI | -514.815,10 | -486.489,54 | -510.000,67 | -379.982,03 | -435.742,00 |
| ESTINZIONI ANTICIPATE | 0,00 | 0,00 | -508.358,19 | -836.512,88 | 0,00 |
| TOTALI A FINE ANNO | 6.906.719,49 | 6.420.229,95 | 5.401.871,09 | 4.185.376,18 | 3.749.634,18 |

Dall'analisi dei dati esposti si evidenzia che negli ultimi anni il comune, anche in considerazione dei vincoli imposti dal meccanismo del patto di stabilità, ha scelto di non ricorrere all'indebitamento per finanziare le spese di investimento preferendo destinare risorse alla riduzione del debito. A tale proposito si rileva che sono state attivate estinzioni anticipate di mutui per un totale di €. 1.344.871,07.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI CHE

POSSONO DETERMINARE EFFETTI PER IL BILANCIO FINANZIARIO DELL'ENTE

Tutte le società partecipate e gli altri organismi esterni dell'ente hanno inviato i bilanci per l'anno 2013 e le relative risultanze non hanno comportato effetti per il bilancio finanziario dell'ente.

In sede di approvazione del rendiconto della gestione 2013 l'Organo di revisione economico-finanziario ha controllato la sussistenza dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012;

Si rimanda, infine, all'apposita sezione allegata al presente provvedimento per la relazione sullo stato delle partecipazioni.

La tabella che segue riepiloga le principali risultanze economiche/finanziarie delle società ed organismi esterni partecipati desunte dall'ultimo bilancio approvato (esercizio 2013):

| BILANCI ANNO 2013 | | | | | | |
|--------------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------------------|----------|
| ENTI | STATO PATRIMONIALE | PATRIMONIO NETTO | CAPITALE SOCIALE | RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO | PARTECIPAZIONE DEL COMUNE - VALORE NOMINALE | % |
| ALPI ACQUE S.P.A. | 18.297.374,00 | 4.092.265,00 | 1.702.000,00 | 573.063,00 | 85.100,00 | 5,0 |
| CO.IN.CRE s.r.l.* in liquidazione | 705.161,00 | 224.026,00 | 122.210,00 | -228.897,00 | 10.890,00 | 8,9 |
| ENTE MANIFESTAZIONI s.r.l. | 145.101,00 | 67.745,00 | 24.999,00 | 32.184,00 | 19.826,98 | 79,3 |
| GEAC S.P.A. | 8.457.806,00 | 138.572,00 | 617.135,00 | -1.734.952,00 | 12.064,80 | 1,9 |
| AGENFORM Consorzio | 607.035,00 | 75.387,00 | 18.851,00 | 1.175,00 | 2.582,58 | 13,7 |
| C.S.E.A. consorzio | 6.604.693,00 | 433.804,00 | 294.192,00 | 55.579,00 | 41.922,36 | 14,2 |

VERIFICA ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO

Ai sensi degli art. 193 e 194 del D.Lgs. 267/00 è stata eseguita, da parte del Responsabile dei servizi finanziari e contabili, unitamente ai Responsabili dei servizi, la verifica sull'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.

I controlli hanno dato esito negativo. Non sono, infatti, emerse situazioni che possono configurarsi pregiudizievoli per il bilancio finanziario dell'ente.

SPESA PER IL PERSONALE 2014

La novità di maggiore rilievo introdotta dal D.L. 90/2014 di riforma della Pubblica Amministrazione e dalla sua legge di conversione (L.114/2014) è rappresentata dall'ampliamento della possibilità offerta agli enti locali di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Tale risultato viene raggiunto attraverso una serie di interventi normativi:

1. Viene progressivamente ampliato il numero delle assunzioni che possono essere effettuate dagli enti locali. Per quelle a tempo indeterminato il tetto è fissato non più nel 40% della spesa del personale cessato ma
 - Nel 60% per il biennio 2014/2015
 - Nel 80% per il biennio 2016/2017
 - Nel 100% dal 2018;
 - Per gli enti in cui il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente è inferiore al 25% il tetto alle assunzioni a tempo indeterminato sale all'80% per il 2014 ed al 100% dal 2015;
2. Viene abrogato il divieto di dare corso ad assunzioni per gli enti con un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 50%. Viene altresì abrogato, ad opera dell'art. 3 del D.L. 90/2014, il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 che stabiliva - ai fini del computo della predetta percentuale - l'obbligo di conteggiare anche le spese di personale sostenute dalle aziende speciali, dalle istituzioni e dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo.
3. Viene modificata, negli enti soggetti al patto di stabilità, la base di riferimento per la determinazione del tetto di spesa del personale fissata dalla previgente normativa in quella dell'anno precedente. Il comma 5-bis del citato Decreto Legge 90, introducendo il comma 557-quater alla legge 296/2006, ha stabilito che a partire dall'anno 2014 la programmazione delle assunzioni deve rispettare il principio di contenimento della spesa di personale assumendo come punti di riferimento quella media del triennio precedente, che nello specifico, si basa sul triennio 2011/2013.

In un quadro legislativo oggetto di numerosi interventi di modifica da parte del legislatore statale tali da non renderlo stabile, né definitivamente certo, si è scelto di determinare la spesa del personale utilizzando lo schema approvato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti nell'ambito dei propri controlli di legittimità e regolarità della gestione effettuati sia sul bilancio di previsione che sul rendiconto della gestione. In attesa di eventuali aggiornamenti e/o chiarimenti da parte della Corte in virtù del nuovo quadro legislativo, è stato eseguito dagli uffici competenti un attento monitoraggio delle spese di personale dell'anno. Considerato il fabbisogno di personale programmato per l'anno 2014 di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 23 del 03.03.2014 e l'andamento delle assunzioni già effettuate, si può concludere che il tetto di spesa fissato dalla nuova normativa nella media del triennio precedente (37,24%) potrà essere rispettato. Si osserva che i dati 2011/2013 sono desunti dai rendiconti e si basano sugli impegni mentre i dati riferiti al 2014 sono desunti dal bilancio di previsione e si basano sugli stanziamenti.

| COMPONENTI CONSIDERATE | 2014 | 2013 | 2012 | 2011 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo determinato e a tempo indeterminato (compreso il Segretario Generale) | 2.945.996,00 | 2.915.655,61 | 2.943.599,05 | 3.024.339,93 |
| Retribuzione personale in aspettativa | 0,00 | 10.980,94 | | |
| Spese di personale sostenute per le consultazioni elettorali 2014 | 34.400,00 | | | |
| Spese per collaborazioni coordinate e continuative o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni (Personale ATA - Co.Co.Co) | 12.810,00 | 12.000,00 | 11.300,60 | 33.877,17 |

| | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Compensi incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c.1 e 2, D.Lgs. 267/2000 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Oneri riflessi a carico del datore per contributi obbligatori | 818.300,00 | 803.882,74 | 825.544,03 | 839.915,43 |
| Oneri riflessi a carico del datore per contributi obbligatori - personale in aspettativa | | 2.922,92 | | |
| Oneri riflessi a carico del datore per contributi obbligatori su spese di personale per consultazioni elettorali | 8.300,00 | | | |
| Oneri riflessi a carico del datore per contributi obbligatori - personale in quiescenza | 4.000,00 | 4.000,00 | 10.000,00 | 7.480,00 |
| IRAP ad esclusione personale servizi commerciali ed esterni | 208.100,00 | 184.001,79 | 190.799,80 | 198.617,64 |
| IRAP su spese di personale per consultazioni elettorali | 3.000,00 | | | |
| Spese per la formazione e rimborsi spese per le missioni | 3.720,00 | 1.346,31 | 1.723,68 | 1.463,91 |
| Oneri per il nucleo familiare - assegni familiari | 18.600,00 | 18.495,24 | 19.423,52 | 19.445,75 |
| Oneri per la mensa al personale dipendente compresi buoni pasto (costo al lordo della quota a carico dei dipendenti) | 26.000,00 | 25.952,36 | 29.179,89 | 19.100,00 |
| Equo indennizzo a favore personale in quiescenza | 2.000,00 | 2.347,02 | 1.828,68 | 1.828,68 |
| | | | | |
| TOTALE SPESA DI PERSONALE DELL'ENTE | 4.085.226,00 | 3.981.584,93 | 4.033.399,25 | 4.146.068,51 |
| Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.) - DI CUI: | | | | |
| | 1.527.911,69 | 1.504.095,37 | 1.506.570,66 | 1.521.801,32 |
| • DI CUI: CONSORZIO MONVISO SOLIDALE | 645.625,77 | 645.625,77 | 656.594,77 | 658.829,77 |
| • DI CUI: UNIONE DEI COMUNI TERRE DELLA PIANURA | 882.285,92 | 858.469,60 | 849.975,89 | 862.971,55 |
| TOTALE SPESA LORDA | 5.613.137,69 | 5.485.680,30 | 5.539.969,91 | 5.667.869,83 |
| COMPONENTI ESCLUSE | 2014 | 2013 | 2012 | 2011 |
| Spese sostenute dall'ente per la segreteria in convenzione con il Comune di Costigliole Saluzzo per la parte di costo effettivamente sostenuta | 35.200,00 | 35.115,92 | 20.734,20 | 21.929,57 |

| | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Spese sostenute per personale comandato c/o altre amministrazioni | 34.800,00 | 55.460,13 | 38.319,71 | 33.230,28 |
| Spese di personale rimborsate da altre amministrazioni in occasione consultazioni elettorali | 22.850,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese per la formazione | 950,00 | 762,10 | 780,00 | 591,81 |
| Spese per le missioni personale dipendente | 2.770,00 | 584,21 | 943,68 | 872,10 |
| Emolumenti conseguenti al rinnovo dei c.c.n.l. compresi oneri previdenziali obbligatori a carico ente e irap fino al 2010 | 959.053,93 | 962.706,40 | 971.997,16 | 960.150,75 |
| Saldo vacanza contrattuale 2010 a regime nel 2011 | | | 0,00 | 7.850,93 |
| Rinnovo c.c.n.l. Segretari Comunali 1/4/2008-31/12/2009 | | | 0,00 | 9.156,76 |
| PERSONALE CESSATO - STORNO DEL COSTO DEI CONTRATTI | | -3.652,48 | -9.290,76 | -5.161,28 |
| PERSONALE PASSATO ALL'UNIONE DEI COMUNI - STORNO DEL COSTO DEI CONTRATTI | -55.905,34 | -55.905,34 | -55.905,34 | -56.068,98 |
| Spese per il personale appartenente alle categorie protette (ex Legge 68) | 188.900,00 | 157.856,29 | 163.105,42 | 165.835,69 |
| Spese per il personale appartenente alle categorie protette (ex Legge 68) in aspettativa non retribuita | | 13.903,86 | 0,00 | 0,00 |
| Incentivi Legge 109 - spese di progettazione interna | 56.000,00 | 37.817,14 | 29.854,95 | 106.588,83 |
| Diritti di rogito al Segretario ed al Vice-Segretario | 15.000,00 | 21.495,53 | 10.367,37 | 11.951,11 |
| Incentivi per il recupero ICI | 8.549,00 | 8.549,00 | 8.549,00 | 8.549,00 |
| Compensi per l'avvocatura derivanti da condanna delle controparti alle spese di giudizio | 15.000,00 | 15.000,00 | 14.991,00 | 14.993,00 |
| TOTALE DEDUZIONI DI SPESA | 1.283.167,59 | 1.249.692,76 | 1.194.446,39 | 1.280.469,57 |
| TOTALE SPESA NETTA | 4.329.970,10 | 4.235.987,54 | 4.345.523,52 | 4.387.400,26 |
| TOTALE SPESA DI PERSONALE LORDA | 5.613.137,69 | 5.485.680,30 | 5.539.969,91 | 5.667.869,83 |
| SPESE CORRENTI - IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO/STANZIAMENTI BILANCIO | 14.991.508,00 | 14.810.322,31 | 15.108.191,61 | 14.914.020,74 |
| % incidenza spesa lorda su spese correnti | 37,44 | 37,04 | 36,67 | 38,00 |
| SPESA MEDIA PERSONALE TRIENNIO 2011/2013 | | | 37,24 | |

- Dato atto che, dall'analisi della situazione finanziaria complessiva dell'ente, come sopra descritta, non emergono situazioni per le quali l'ente sia obbligato ad attivare le operazioni di riequilibrio della gestione;

- Dato atto che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione consiliare n.6 del 7 aprile 2014, presenta un avanzo di amministrazione di €. 963.731,48;
- Dato atto che non è stata segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio;
- Dato atto che la verifica effettuata sulla gestione dei residui evidenzia un andamento equilibrato;
- Visto il parere espresso in merito dall'Organo di revisione economico-finanziaria
- Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e smi.
- Visto il Decreto Legislativo n. 126 del 10.08.2014 recante disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Richiamati lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di dare atto che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso, come risulta dall'allegata relazione dimostrativa alla presente deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui;
3. di approvare, pertanto, in base alle risultanze contenute nella relazione introduttiva i risultati della verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2014.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

L'Assessore Paonne relaziona la presente proposta di deliberazione congiuntamente alla precedente ad oggetto " *Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014/2016. Variazione di bilancio n.3.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

19.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

19.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

19.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 14

Votanti: 14

Voti favorevoli: 9 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 5 (BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

D E L I B E R A

1. di dare atto che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso, come risulta dall'allegata relazione dimostrativa alla presente deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui;
3. di approvare, pertanto, in base alle risultanze contenute nella relazione introduttiva i risultati della verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2014.

ENTRA TORTONE Osvaldo (14 +1)= 15

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06 OTTOBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **06 OTTOBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **16 OTTOBRE 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

ALLEGATO A DELIBERAZIONI CONSILIARI N. 29 E 30 DEL 29 SETTEMBRE 2014.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Marco Paonne.

PAONNE Marco: fa presente di relazionare la presente proposta di delibera congiuntamente alla successiva. Illustra la variazione di bilancio n. 3. Si tratta di una proposta che recepisce taluni aggiustamenti. Tra di essi si annoverano alcuni contributi provenienti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e altri dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino nonché dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano. Tali contributi consentono di attuare talune iniziative mentre il contributo della Provincia di Cuneo permette di foraggiare il Piano Locale Giovani. Si tratta di un bilancio tecnico e sottolinea che nella seconda proposta di certifica che la previsione di chiusura del bilancio non prevede alcun disavanzo e quindi nonostante i mancati trasferimenti il bilancio si attesta sui 29 milioni circa. Aggiunge che soltanto all'inizio del mandato è stato praticato un taglio o meglio una concertazione di mancati trasferimenti di circa 200.000 euro. Il Comune quindi ad inizio anno aveva un'attestazione del rimborso del Fondo di Solidarietà pari a circa € 430.000 e ad oggi riceverà 1690,00. Si tratta dei tagli globali cui va ad aggiungersi il pagamento delle imposte. Ci sarà ancora una manovra dello Stato di 15 milioni di euro che prevede che 4/5 miliardi di euro siano introitati da Comuni e Regioni. Quindi, per 2/3 da parte della Regione, per un 1/3 da parte dei Comuni dovranno sopperire ad un'ulteriore manovra di 4 miliardi di euro e si andrà quindi oltre un'ulteriore taglio e un'ulteriore mancato trasferimento. In ogni caso. Come anche anticipato dal Sindaco, nei vari incontri con realtà limitrofe ha constatato che il bilancio del Comune di Savigliano non è sicuramente roseo ma non neppure nero come in altre municipalità. Non è in previsione un aumento delle imposte come invece è in previsione e al voto in altre realtà. La gestione della precedente amministrazione fa in modo che il Comune potrà reintegrare quelli che sono stati i mancati trasferimenti che saranno reintegrati come lo stesso Ministero ha indicato e in ogni caso si provvede ad una gestione ancora più oculata rispetto al passato delle spese. Lunedì prossimo verrà fatta una riunione di giunta allargata con tutti i Responsabili di Settore per fronteggiare gli ultimi tagli. Rimane a disposizione di eventuali richieste di chiarimenti.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Marco BUTTIERI.

BUTTIERI Marco: chiede un chiarimento sulla parte proposta relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Abbiamo al punto b) una schema molto chiaro che nella parte delle entrate e osservando le cifre ha constatato che al 16 /09 sia al titolo primo delle entrate di natura tributaria dall'asestato di 12.831,000,00 abbiamo un incasso di 11.200,000,00, mancano quindi un milione e 700.000 e vedendo gli altri capitoli sulle entrate tra quelle tributarie e extra tributarie si arriva a 2 milione e mezzo. Aggiunge che una certa morosità è presente ma non vorrebbe si ripettesse un secondo caso Tributi Italia. Eè vero che le scadenze di Imu e Tasi vanno a novembre e dicembre però voleva capire se i 1.700,000,00 o se già nella prima tranche Tasi mancano già diversi incassi.

PAONNE Marco: la risposta era già presente nella domanda nel senso che questo disavanzo è in questo momento è il saldo di Tasi e Imu e quindi non c'è un mancato introito come già diceva il Consigliere, l'attestazione è già a metà di settembre. Si vedrà alla seconda metà di gennaio alla fine del saldo compatibilmente con la morosità dei cittadini non tanto di coloro che eseguono l'ingresso dei tributi l'attestazione. Al momento non abbiamo molti avvisi di morosità se non quelle fisiologiche. Già nelle settimane scorse alcuni cittadini si sono affacciati agli uffici per poter comune pagare. Dalla prima rata ad oggi ci sono state modifiche. Per esempio chi ha venduto pur avendo già fornito l'importo del saldo quando dal primo maggio i cittadini si recavano negli uffici per verificare i conteggi.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31

OGGETTO: RINNOVO DELLA CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO E IL COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di settembre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|--------------------------|-----------------|----------------|
| 1. | CUSSA Claudio Sindaco | X | |
| 2. | AMBROGGIO Giulio | X | |
| 3. | BUTTIERI Marco | X | |
| 4. | CASASOLE Alberto | X | |
| 5. | DE LIO Maurizio | X | |
| 6. | ELLENA Margherita | X | |
| 7. | FERRARO Rocco | X | |
| 8. | FROSSASCO Alessandra | X | |
| 9. | GANDOLFO Luciano | X | |
| 10. | GARAVENTA Silvia | X | |
| 11. | GRANDE Laura | X | |
| 12. | GRINDATTO Luca | X | |
| 13. | OCCELLI Maurizio | | X |
| 14. | PORTERA Antonello | X | |
| 15. | PORTOLESE Pasquale | X | |
| 16. | TESIO Paolo | | X |
| 17. | TORTONE Osvaldo | X | |

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RINNOVO DELLA CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO E IL COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO.

A relazione del Sindaco:

Premesso che:

- i Comuni di Savigliano e Costigliole Saluzzo hanno siglato in data 28 settembre 2012 la Convenzione per l'esercizio congiunto del servizio di Segreteria generale, in base all'art.98,comma 3, del Testo Unico degli Enti locali;
- il Ministero dell'Interno,Ufficio ex Agenzia per la gestione dei Segretari comunali e provinciali, ha emesso in data 23 ottobre 2012, apposito provvedimento di approvazione, classificando la sede nella categoria 1^B;
- l'esperienza di questi anni è da ritenersi senz'altro proficua in quanto ha consentito a questo Comune di avvalersi delle prestazioni dello stesso Segretario generale ,per un numero inferiore di ore settimanali,con gli stessi positivi risultati degli anni precedenti;
- nel maggio di questo anno il nostro Comune è stato interessato dal rinnovo degli Organi politici e la convenzione deve essere quindi nuovamente esaminata ed eventualmente approvata;
- il positivo esito della convenzione di Segreteria induce a richiederne il rinnovo, negli stessi termini di quella originaria e quindi senza maggiori oneri di spesa;

Richiamato il disposto dell'art.98 del TUEL;

Visto lo schema di convenzione composto di n 11 articoli, allegato alla presente proposta di delibera in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di rinnovare la Convenzione per l'esercizio del servizio di Segreteria generale con il Comune di Savigliano a far tempo dalla scadenza della convenzione siglata in data 28 settembre 2012 e fino al termine del mandato del Sindaco di Savigliano, Comune capo convenzione;
2. di approvare, come approva, lo schema di convenzione composto di n 11 articoli, allegato alla presente proposta di delibera in modo da formarne parte integrante e sostanziale;
3. di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'Interno, Ufficio ex Agenzia per la gestione dei Segretari comunali e provinciali per quanto di competenza.

Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

11.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

11.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

D E L I B E R A

1. di rinnovare la Convenzione per l'esercizio del servizio di Segreteria generale con il Comune di Savigliano a far tempo dalla scadenza della convenzione siglata in data 28 settembre 2012 e fino al termine del mandato del Sindaco di Savigliano, Comune capo convenzione;
2. di approvare, come approva, lo schema di convenzione composto di n 11 articoli, allegato alla presente proposta di delibera in modo da formarne parte integrante e sostanziale;
3. di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'Interno, Ufficio ex Agenzia per la gestione dei Segretari comunali e provinciali per quanto di competenza.

Successivamente, con voti favorevoli n. 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06 OTTOBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **06 OTTOBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **29 SETTEMBRE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 31 DEL 29 SETTEMBRE 2014

PRESIDENTE: fa presente che il Segretario Generale, dott.ssa Soffientini, viene sostituita dal Vice Segretario, dott. Goldoni.

SINDACO: si tratta del rinnovo di una Convenzione in vigore dal settembre dell'anno 2012 che prevede che il Segretario preli servizio presso il Comune di Costigliole Saluzzo. Per quanto concerne i costi, precisa che il Comune di Savigliano ne trae vantaggio poiché le ore prestate presso l'altro comune vengono retribuite dal Comune stesso. I servizi non ne hanno risentito.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Marco BUTTIERI.

BUTTIERI Marco: ritiene interessante si possano generare dei risparmi. Chiede al Sindaco se rispetto all'Unione dei Comuni, dove già esiste un servizio, non sia possibile di allargare il servizio e ingrandire l'unione poiché è vero che Costigliole non confina con Savigliano però è interessante visto che si generano risparmi, si potrebbero estendere nuovi accordi con i comuni vicini nell'ottica dello spirito di aggregarsi per spendere di meno per evitare di tagliare i servizi.

PORTERA Antonello: concorda sull'opportunità di avere dei risparmi anche se non si può eccedere troppo nelle eventuali distribuzioni con altri nel momento in cui dovesse venir meno il servizio. Si affida quindi alla valutazione della Giunta che sussista un rapporto equilibrato rispetto alle esigenze del Comune.

SINDACO: condivide molto l'ultimo intervento perché i servizi vanno distribuiti ma nello stesso tempo è importante mantenere il livello di qualità. Per quanto concerne eventuali allargamenti dell'unione, sono stati avviati dei discorsi con altri Comuni e il problema riguarda le piccole municipalità che sono titubanti ma sono in corso dei discorsi con tre o quattro comuni al fine di ampliare il bacino dell'unione per taluni servizi come ad esempio la centrale unica di committenza che interessa maggiormente i comuni vicini come il servizio di Polizia Municipale che porta a risultati importanti.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32

OGGETTO: SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE RELATIVO ALL'AMBITO TERRITORIALE CUNEO 1 - NORD OVEST. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 267/2000 PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.

L'anno **duemilaquattordici addi ventinove del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|--------------------------|-----------------|----------------|
| 1. | CUSSA Claudio Sindaco | X | |
| 2. | AMBROGGIO Giulio | X | |
| 3. | BUTTIERI Marco | X | |
| 4. | CASASOLE Alberto | X | |
| 5. | DE LIO Maurizio | X | |
| 6. | ELLENA Margherita | X | |
| 7. | FERRARO Rocco | X | |
| 8. | FROSSASCO Alessandra | X | |
| 9. | GANDOLFO Luciano | X | |
| 10. | GARAVENTA Silvia | X | |
| 11. | GRANDE Laura | X | |
| 12. | GRINDATTO Luca | X | |
| 13. | OCCELLI Maurizio | | X |
| 14. | PORTERA Antonello | X | |
| 15. | PORTOLESE Pasquale | X | |
| 16. | TESIO Paolo | | X |
| 17. | TORTONE Osvaldo | X | |

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE RELATIVO ALL'AMBITO TERRITORIALE CUNEO 1 – NORD OVEST. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 267/2000 PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.

Su relazione del Sindaco.

Premesso che:

- con l'entrata in vigore del D.Lgs. 23.05.2000, n. 164 e della Legge n. 23.08.2004, n. 239 (che ha modificato l'art. 15 dello stesso Decreto Legislativo), il settore della distribuzione del gas naturale ha subito profonde modificazioni tra le quali, da un lato, la riduzione *ex lege* dei termini di scadenza contrattualmente sanciti dei rapporti concessori in essere e, dall'altro, l'impossibilità sopravvenuta per i distributori di svolgere attività di vendita ai clienti finali, con conseguente perdita di un diritto esclusivo; circostanze, queste, che hanno determinato importanti modificazioni degli equilibri contrattuali in corso;
- l'art. 46-bis del D.L. 01.10.2007, n. 159, convertito, con modificazioni, nella Legge 29.11.2007, n. 222, successivamente modificato dall'art. 2, comma 175, della Legge 24.12.07, n. 244, prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale debba essere affidato con gara ad evidenza pubblica, e che le gare per la scelta del distributore del gas devono essere indette a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM);

Richiamati:

- il D.M. 19 gennaio 2011, con il quale sono stati determinati in n. 177 gli Ambiti Territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- il D.M. 18 ottobre 2011, con il quale sono stati individuati i Comuni appartenenti a ciascun Ambito Territoriale di cui sopra;
- il D.M. 21 aprile 2011, "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164", recante norme comuni per il mercato interno del gas;
- il D.M. 12 novembre 2011, n. 226, "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del D.L. 01 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222";

Rilevata la volontà del legislatore – in linea con la legislazione comunitaria – di incrementare la concorrenza nel settore della distribuzione del gas naturale per migliorare l'efficienza e la sicurezza e per contenere i costi a carico dei consumatori finali;

Preso atto che, con i provvedimenti normativi citati, il legislatore ha disposto:

- che il servizio di distribuzione del gas naturale sia affidato, dai comuni proprietari delle reti, ad un concessionario scelto con gara ad evidenza pubblica;
- che la gara ad evidenza pubblica venga espletata a livello di ambiti ottimali, definiti con apposito provvedimento;

- che all'interno dell'ambito ottimale, il ruolo di stazione appaltante venga espletato dal comune capoluogo di provincia, se presente nell'ambito, oppure sia individuato, dai comuni dell'ambito, tra le seguenti opzioni:
 - uno dei Comuni appartenente all'ambito;
 - la Provincia
 - una società patrimoniale delle reti
 - un altro soggetto già istituito

Visto il decreto Ambiti, che ha individuato n. 177 ambiti territoriali minimi (ATEM) ed ha collocato il comune di Savigliano nell'ambito CN 1 – Nord Ovest – comprendente n. 72 comuni della provincia di Cuneo, tra i quali non è presente il comune di Cuneo;

Considerato che l'art. 2 del sopra citato D.M. 12 novembre 2011, n. 226, prevede che i Comuni appartenenti a ciascun ambito demandino, in assenza del Comune capoluogo all'interno dell'Ambito, ad un Comune individuato quale capofila, o alla Provincia, o ad un altro soggetto già istituito, quale una società di patrimonio delle reti, il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata, secondo la vigente normativa in materia di Enti locali;

Preso atto che la Provincia di Cuneo, per la fase di prima applicazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del D.M. 226/2011, ha convocato gli Enti locali appartenenti all'Ambito Cuneo 1 - Nord Ovest in data 6 novembre 2013, nel corso della quale il comune di Saluzzo è stato individuato quale Stazione Appaltante per l'Ambito stesso, come risulta dal verbale redatto in data 06/11/2013 a cura della Provincia di Cuneo;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 06.11.2013, con la quale il Comune di Savigliano ha preso atto/disposto di assegnare al comune di Saluzzo il ruolo di stazione appaltante;

Richiamati, altresì:

l'articolo 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, che prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'articolo 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni che stabiliscano i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;

l'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, che prevede espressamente la possibilità di assolvere anche in forma associata ai compiti inerenti all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;

Dato atto che le convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 possono anche prevedere la costituzione di uffici comuni per mezzo di personale distaccato dagli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte di questi ultimi a favore di uno di essi che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

Atteso che, in tal senso, l'art. 2, comma 4, del D.M. n. 226/2011, espressamente stabilisce che la stazione appaltante *“prepara e pubblica il bando di gara, svolge e aggiudica la gara per delega degli Enti locali concedenti”*, e che il comma 5 dello stesso articolo dispone che *“salvo l'individuazione, da parte degli Enti locali concedenti, di un diverso soggetto (...), la stazione appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore, in particolare svolge la funzione di controparte del contratto di servizio, per delega espressa degli Enti locali concedenti (...)”*;

Ritenuto, dunque, necessario, alla luce di quanto esposto, e in conformità al quadro normativo che disciplina l'ordinamento degli Enti locali e gli strumenti giuridici utilizzabili, addivenire alla stipulazione di apposita convenzione fra il Comune di Saluzzo e gli Enti locali appartenenti all'Ambito Territoriale Cuneo 1 – Nord Ovest che regoli l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale sul territorio dell'Ambito in oggetto e, successivamente, l'attività di vigilanza e controllo sull'esecuzione del contratto di servizio medesimo ponendo in capo alla stazione appaltante la funzione di controparte del contratto medesimo;

Atteso che negli incontri con i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale convocati dal Comune di Saluzzo è stata illustrata e condivisa la metodologia per la definizione della convenzione da approvare nei 72 Consigli Comunali dell'Ambito e che, in ottemperanza agli accordi stabiliti:

- è stato costituito un gruppo di lavoro informale, espressione delle aree omogenee del territorio (c.d. sotto-ambiti), che nella seduta del 18 aprile 2014 ha lavorato alla stesura dello schema di convenzione;
- sono state inviate per conoscenza a tutti i Comuni il resoconto degli incontri ed il testo della convenzione e delle osservazioni pervenute;
- con nota prot. n. 20459 del 16.09.2014 il Comune di Saluzzo ha inviato lo schema finale di convenzione, invitando i Comuni a provvedere all'approvazione;

Rilevato che, in esito al processo di cui sopra, è stato elaborato lo schema di Convenzione, condiviso fra i soggetti coinvolti, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera **A**) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista, inoltre, la deliberazione dell'AEEG (Autorità per l'energia elettrica e il gas - 407/2012/GAS) dell'11 ottobre 2012, con cui vengono fissati i criteri per la definizione del corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, attraverso cui si farà fronte ai costi inerenti la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;

Atteso che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2011, sopra citato, il corrispettivo in parola verrà corrisposto alla stazione appaltante dal gestore aggiudicatario della gara per l'affidamento del servizio;

Dato atto, sul punto, che il predetto gruppo di lavoro ha concordato che, ai fini di una maggiore razionalizzazione ed efficacia dell'azione amministrativa, il Comune di Saluzzo, in qualità di stazione appaltante, nell'ambito delle attività in parola, svolga, oltre alle "funzioni centralizzate" assegnate direttamente alla stazione appaltante dal D.M. n. 226/2011, anche alcune "funzioni locali", assegnate agli Enti locali concedenti, in forza di specifica delega da parte degli stessi, come risulta dagli artt. 2 e 3 dello schema di Convenzione allegato sub A), con conseguente regolazione dei rapporti finanziari come individuati dall'art. 8 del medesimo;

Ritenuto, per tutte le ragioni esposte, necessario procedere all'approvazione della Convenzione in oggetto;

Dato atto che il testo di convenzione allegato sub A) alla presente deliberazione è stato sottoposto alla 2^a Commissione Consiliare nella seduta del 24 settembre 2014.

Visto l'art. 30 bis (interventi urgenti per la regolazione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione gas) della Legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione del decreto-legge c.d. per la Competitività (decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91), che ha disposto la proroga delle date di scadenza per l'avvio delle gare, disciplinando altresì le sanzioni per gli ambiti che non rispetteranno le scadenze;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale:

1. Di approvare, per le motivazioni in narrativa enunciate, che qui si intendono interamente richiamate, lo schema di Convenzione, nel testo integrale, così come trasmesso dal Comune di Saluzzo con nota prot. n. 20459 del 16/09/2014, tra il Comune di Saluzzo stesso e i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Cuneo 1 - Nord Ovest per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, composto da n. 12 articoli, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
2. Di autorizzare il Sindaco del Comune di Savigliano, o suo delegato, alla sottoscrizione della Convenzione in parola, autorizzandolo altresì ad apportarvi le modifiche e/o integrazioni non sostanziali eventualmente richieste in sede di stipulazione;
3. Di rinviare la prosecuzione delle attività oggetto della Convenzione al Gruppo di Lavoro, così come individuato e regolato dall'art. 4 della stessa, i cui componenti verranno nominati dalle parti della Convenzione entro trenta giorni dalla sottoscrizione della medesima;
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione approvata, e relativo allegato, al Comune di Saluzzo in qualità di stazione appaltante.
5. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, stante l'urgenza di sottoscrivere la convenzione nel rispetto delle tempistiche previste, con riferimento all'Ambito Territoriale Cuneo 1 – Nord Ovest , dal D.M. 12 novembre 2011, n. 226 e dalle successive modifiche e integrazioni apportate dal d.l. 91/2014, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole
18.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:
favorevole
19.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15
Votanti: 15
Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)
Voti contrari: ===
Voti astenuti: ===

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le motivazioni in narrativa enunciate, che qui si intendono interamente richiamate, lo schema di Convenzione, nel testo integrale, così come trasmesso dal Comune di Saluzzo con nota prot. n. 20459 del 1609.2014, tra il Comune di Saluzzo stesso e i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Cuneo 1 - Nord Ovest per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, composto da n. 12 articoli, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

2. Di autorizzare il Sindaco del Comune di Savigliano, o suo delegato, alla sottoscrizione della Convenzione in parola, autorizzandolo altresì ad apportarvi le modifiche e/o integrazioni non sostanziali eventualmente richieste in sede di stipulazione;
3. Di rinviare la prosecuzione delle attività oggetto della Convenzione al Gruppo di Lavoro, così come individuato e regolato dall'art. 4 della stessa, i cui componenti verranno nominati dalle parti della Convenzione entro trenta giorni dalla sottoscrizione della medesima;
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione approvata, e relativo allegato, al Comune di Saluzzo in qualità di stazione appaltante.

Successivamente, con voti favorevoli n. 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di sottoscrivere la convenzione nel rispetto delle tempistiche previste, con riferimento all'Ambito Territoriale Cuneo 1 – Nord Ovest , dal D.M. 12 novembre 2011, n. 226 e dalle successive modifiche e integrazioni apportate dal d.l. 91/2014, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06 OTTOBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **06 OTTOBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **29 SETTEMBRE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 32 DEL 29 SETTEMBRE 2014

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: la normativa per quanto riguarda la distribuzione del gas sul territorio è stata modificata in modo penetrante e la modalità di distribuzione è mutata svariate volte. Da ultimo sono stati definiti gli ambiti a livello nazionale per i quali è d'obbligo indire un'unica gara. L'ambito nel quale rientra Savigliano è denominato Cuneo 1 e comprende 72 comuni, nei quali normalmente la gara d'ambito viene affidata al Comune con maggiori abitanti o alla Provincia. Quest'ultima ha convocato i Comuni in data 26 ottobre 2013 e nel corso della riunione si è optato per il Comune di Saluzzo quale stazione appaltante per il rinnovo. Il Comune di Savigliano ha espresso il proprio parere favorevole. Si tratta quindi di deliberare il conferimento al Sindaco o ad un suo delegato alla sottoscrizione della Convenzione al fine di iniziare le procedure di gara d'ambito, le quali dovranno essere espletate entro il 2016. Ciò significa che mentre fino a qualche anno prima la distribuzione del gas veniva attuata tramite convenzioni stipulate tra il Comune e la ditta privata. Nel 1974, vi era un'unica società distributrice del gas ovvero Italgas, mentre dall'inizio dell'anno 2000 la normativa è stata modificata nel senso di privilegiare le gare alle concessioni. Nel Decreto Milleproroghe era prevista la facoltà per il Comune di prorogare e approvando la Convenzione laddove Italgas distribuiva al Comune di Savigliano € 90.000 all'anno come fa tutt'oggi mentre la maggior parte dei Comuni della Provincia non ha avuto contributi. Aggiunge che tale possibilità non esiste più e quindi si deve attivare una gara particolarmente complessa, in quanto è necessario quantificare sul territorio la quantità delle reti e quindi individuare una base d'asta. Ogni singolo Comune ovviamente pone le sue condizioni e il Comune di Savigliano valuterà un eventuale ampliamento della rete di distribuzione. La gara espletata tra più comuni presenta un indubbio vantaggio in quanto determina una riduzione dei costi e lo Stato eroga dei contributi alla stazione appaltante per le spese relative al bando, si per sé piuttosto elevate. I Comuni dovranno poi partecipare alle spese ma si tratta di cifre che non influenzeranno il bilancio. La Convenzione viene quindi approvata anche dagli altri enti partecipanti e si tratta di uno schema di non modificabile.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Marco BUTTIERI.

BUTTIERI Marco: fa presente che l'argomento è già stato ampiamente vagliato in II^a Commissione. Osserva che la gara in questione presenta le sue peculiarità legate al fatto che si svolge nel mercato libero. Come già espresso in commissione, il suo gruppo si esprime favorevolmente. Nel gruppo di lavoro della Conferenza dei Sindaci d'Ambito, si può affrontare il discorso relativo alla mancanza di allacciamento del metano in alcune aree. Si può proporre alla ditta aggiudicatrice di eseguire dei lavori laddove manca la rete. Suggestisce di aggiungere tali elementi nel capitolo tecnico relativo alla gara.

SINDACO: condivide e come accennato in Commissione, si deve valutare il territorio e verificare le possibilità, ad esempio tra Savigliano e Cavallermaggiore esistono due stazioni di distribuzione molto importanti e su quel tratto si può pensare di unificare la rete in modo da ottenere maggiori risparmi. Si devono valutare i costi e benefici dell'operazione. La Commissione si occuperà insieme ai tecnici nominati nel Comitato quale iniziativa attuare per Savigliano.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

OGGETTO: RINNOVO COMMISSIONE EDILIZIA. DESIGNAZIONE COMPONENTI.

L'anno **duemilaquattordici addì ventinove del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|--------------------------|-----------------|----------------|
| 1. | CUSSA Claudio Sindaco | X | |
| 2. | AMBROGGIO Giulio | X | |
| 3. | BUTTIERI Marco | X | |
| 4. | CASASOLE Alberto | X | |
| 5. | DE LIO Maurizio | X | |
| 6. | ELLENA Margherita | X | |
| 7. | FERRARO Rocco | X | |
| 8. | FROSSASCO Alessandra | X | |
| 9. | GANDOLFO Luciano | X | |
| 10. | GARAVENTA Silvia | X | |
| 11. | GRANDE Laura | X | |
| 12. | GRINDATTO Luca | X | |
| 13. | OCCELLI Maurizio | | X |
| 14. | PORTERA Antonello | X | |
| 15. | PORTOLESE Pasquale | X | |
| 16. | TESIO Paolo | | X |
| 17. | TORTONE Osvaldo | X | |

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RINNOVO COMMISSIONE EDILIZIA. DESIGNAZIONE COMPONENTI.

Su relazione dell'Assessore Chiara Ravera.

Il Comune di Savigliano è dotato di Regolamento Edilizio approvato - in conformità alle disposizioni dettate dalla Legge Regionale 08.07.1999 n. 19 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 18.12.2000, in seguito più volte modificato (ultima variazione con D.C.C. n. 46/2009).

L'art. 2 disciplina la formazione della Commissione Edilizia, quale organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

Il comma 3 del citato articolo stabilisce che: *“la Commissione è composta dal Presidente nominato dal Sindaco e da 9 componenti, nominati dal Sindaco, previa designazione del Consiglio Comunale omissis”*.

“I membri”, prosegue il comma 4, *“sono scelti fra i cittadini di maggiore età, ammessi all’esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all’architettura, all’urbanistica, all’attività edilizia, all’ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; **cinque componenti** saranno scelti nell’ambito di elenchi proposti da Ordini o Collegi professionali nonché da Enti ed Associazioni rappresentativi di categorie che esercitano attività attinenti alle materie anzidette; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea”*.

Il successivo comma 5, dispone che *“non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l’adottante e l’adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione; non possono altresì fare parte della Commissione: Sindaco, membri della Giunta e del Consiglio comunale”*.

Infine, il comma 6, prescrive che *“la Commissione resta in carica per tutta la durata del mandato del Sindaco che l’ha nominata: pertanto, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni dalla proclamazione del nuovo Sindaco ed entro tale periodo deve essere ricostituita”*;

Per quanto precede, a seguito dell’elezione del Sindaco e del rinnovo del Consiglio Comunale, si rende necessario procedere alla designazione dei nove componenti, con le modalità ed i criteri sopra descritti.

Riguardo ai **cinque componenti**, scelti nell’ambito di elenchi proposti da Ordini e collegi, a seguito di specifica richiesta formulata con nota prot. 16407 del 22.07.2014 dallo Sportello Unico Edilizia, gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo, l’Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte, il collegio dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Cuneo e l’ANCE Piemonte, hanno comunicato le seguenti terne di nominativi:

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo (con nota prot. 17406 pervenuta il 04.08.2014)

- ing. CIRASO Sebastiano, domicilio professionale in Manta
- ing. MACCHIORLATTI VIGNAT Bernardino, domicilio professionale in Savigliano
- ing. GALFRE’ Daniela, domicilio professionale in Saluzzo

ANCE Piemonte Valle d’Aosta (con nota prot. 17641 pervenuta il 06.08.2014)

- prof. MONGE Filippo, Presidente ANCE Cuneo
- prof.ssa MASTROTISI Giovanna, vice Presidente ANCE Piemonte
- geom. PORINI Rino, Presidente ANCE Verbano Cusio Ossola

Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte (con nota prot. 18682 pervenuta il 25.08.2014)

- dott. geol. ASSELLE Gian Mario, domicilio professionale in Saluzzo
- dott. geol. BALSAMO Denis, domicilio professionale in Cherasco
- dott. geol. FRENCIA Riccardo, domicilio professionale in Saluzzo

Collegio dei Geometri della Provincia di Cuneo, (con nota prot. 19451 pervenuta il 04.09.2014)

- geom. DABBENE Mauro, domicilio professionale in Savigliano
- geom. ARIAUDO Giorgio, domicilio professionale in Savigliano
- geom. ACTIS Massimo, domicilio professionale in Savigliano

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Cuneo (con nota prot. 20106 pervenuta il 12.09.2014):

- arch. CAMBIANO Chiara, studio professionale in Savigliano
- arch. MARTONE Elisa, studio professionale in Alba
- arch. SBARDELLINI Federica, studio professionale in Manta

Riguardo ai restanti quattro componenti, il Comune, perseguendo l'obiettivo di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, ha redatto un apposito "bando" assicurandone massima diffusione attraverso la pubblicazione sul sito informatico dell'ente e comunicazione ai Collegi/Ordini Professionali ed ha indetto una "selezione pubblica" aperta a tutti "i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza (almeno triennale) nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli", secondo quanto stabilito dall'art. 2 comma 4 del vigente Regolamento edilizio.

Entro l'8.09.2014, termine fissato dall'Amministrazione Comunale, sono pervenute n. 39 domande di ammissione alla selezione; due domande sono escluse per carenza requisiti richiesti dal bando.

Sulla base di una valutazione comparativa dei curricula pervenuti e con l'obiettivo di formare una commissione con membri che rappresentino una pluralità delle competenze previste, tenendo conto del titolo di studio, dell'esperienza maturata, della professionalità e del livello di specializzazione raggiunte, delle conoscenze anche interdisciplinari, possedute nei diversi ambiti di intervento sopra specificati, l'Amministrazione Comunale ha effettuato la scelta dei componenti.

Richiamata la determinazione dello Sportello Unico Edilizia, reg. gen. n. 668 del 18.09.2014;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- in attuazione delle disposizioni dell'art. 2, comma 3 del vigente Regolamento Edilizio, la DESIGNAZIONE dei componenti della Commissione Edilizia secondo i criteri in premessa citati, e precisamente:
 - **n. 5 componenti** scelti nell'ambito di elenchi proposti da Ordini e Collegi professionali, nelle persone di:
 - (quale rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo)
 - (quale rappresentante dell'ANCE Piemonte-Valle d'Aosta)

- (quale rappresentante dell'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte)
- (quale rappresentante del Collegio dei Geometri della Provincia di Cuneo)
- (quale rappresentante dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo)

- **n. 4 componenti** scelti tra i soggetti della “selezione pubblica” sopra specificata, in possesso dei requisiti e delle competenze previste dal 4° comma dell’art. 2 del vigente Regolamento Edilizio, nelle persone di:

-
-
-
-

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: fa presente che la Conferenza dei Capigruppo ha stabilito la modalità di votazione della proposta in oggetto. La Commissione Edilizia è formata da 9 persone di cui 5 sono tecnici indicati da vari ordini professionali, i quali hanno fornito delle terne di nominativi e la Conferenza dei Capigruppo ha optato per un candidato all’interno di ciascuna terna. Altri quattro componenti sono indicati dal Consiglio Comunale. Aggiunge che dopo l’illustrazione della proposta, da parte dell’Assessore Ravera vengono letti e quindi votati a scrutinio segreto prima i cinque nominativi forniti dagli ordini professionali e successivamente i quattro nominativi restanti. Dà la parola all’Assessore Ravera.

RAVERA Chiara: fa presente che il Presidente della Commissione Edilizia sarà designato dal Sindaco. Precisa che in riferimento a quattro componenti, in un'ottica di massima trasparenza, il Comune di Savigliano ha pubblicato un bando a cui potevano partecipare, allegando il proprio curriculum, le persone dotate delle competenze professionali richieste. Agli atti della seduta, sono quindi disponibili i curriculum presentati da tutti coloro che hanno partecipato. Stesso discorso vale per la Commissione Locale per il Paesaggio, oggetto della proposta di delibera successiva.

PRESIDENTE: legge i nominativi dei cinque componenti attinti dalle terne inviate dagli ordini, come indicati nella proposta di delibera. Rammenta ai Consiglieri che è sufficiente indicare il cognome del candidato sulla scheda di votazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta e designa quali scrutatori i Sigg.ri TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale e DE LIO Maurizio.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 15

Hanno ottenuto voti:

CIRASO Sebastiano : 15
MONGE Filippo: 11
ASSELLE Gian Mario: 15
ARIAUDO Giorgio : 15
CAMBIANO Chiara : 15

PRESIDENTE: legge i nominativi dei quattro componenti individuati dalla Conferenza dei Capigruppo, di cui i primi due sono stati scelti dalla maggioranza e i rimanenti due dalla minoranza: ALBERTO Andrea, BOFFA Stefano, BRIZIO Federica e ROSA Massimo.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta e designa quali scrutatori i Sigg.ri TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale e DE LIO Maurizio.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottiene il seguente risultato:

Hanno ottenuto voti:

ALBERTO Andrea : 14
BOFFA Stefano : 14
BRIZIO Federica : 15
ROSA Massimo: 15

Ha inoltre ottenuti voti:

DABBENE Mauro: 3

PRESIDENTE: mette in votazione la composizione della Commissione Edilizia.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

19.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to FERRERO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

22.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

DELIBERA

in attuazione delle disposizioni dell'art. 2, comma 3 del vigente Regolamento Edilizio, la designazione dei componenti della Commissione Edilizia secondo i criteri in premessa citati, e precisamente:

- **n. 5 componenti** scelti nell'ambito di elenchi proposti da Ordini e Collegi professionali, nelle persone di:
 - CIRASO Sebastiano (quale rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo)
 - MONGE Filippo (quale rappresentante dell'ANCE Piemonte-Valle d'Aosta)
 - ASSELLE Gian Mario (quale rappresentante dell'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte)
 - ARIAUDO Giorgio (quale rappresentante del Collegio dei Geometri della Provincia di Cuneo)
 - CAMBIANO Chiara (quale rappresentante dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo)
- **n. 4 componenti** scelti tra i soggetti della "selezione pubblica" sopra specificata, in possesso dei requisiti e delle competenze previste dal 4° comma dell'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio, nelle persone di:

- ALBERTO Andrea
- BOFFA Stefano
- BRIZIO Federica
- ROSA Massimo

Successivamente , con voti favorevoli n. 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06 OTTOBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **06 OTTOBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **29 SETTEMBRE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34

OGGETTO: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO AI SENSI DELLA L.R. N. 32/2008.

L'anno **duemilaquattordici addi ventinove del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|--------------------------|-----------------|----------------|
| 1. | CUSSA Claudio Sindaco | X | |
| 2. | AMBROGGIO Giulio | X | |
| 3. | BUTTIERI Marco | X | |
| 4. | CASASOLE Alberto | X | |
| 5. | DE LIO Maurizio | X | |
| 6. | ELLENA Margherita | X | |
| 7. | FERRARO Rocco | X | |
| 8. | FROSSASCO Alessandra | X | |
| 9. | GANDOLFO Luciano | X | |
| 10. | GARAVENTA Silvia | X | |
| 11. | GRANDE Laura | X | |
| 12. | GRINDATTO Luca | X | |
| 13. | OCCELLI Maurizio | | X |
| 14. | PORTERA Antonello | X | |
| 15. | PORTOLESE Pasquale | X | |
| 16. | TESIO Paolo | | X |
| 17. | TORTONE Osvaldo | X | |

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO AI SENSI DELLA L.R. N. 32/2008.

Su relazione dell'Assessore Chiara RAVERA.

Con deliberazione C.C. n. 77 del 22.12.2008 è stata approvata l'istituzione della Commissione locale per il paesaggio, costituita ai sensi della L.R. 01 dicembre 2008 n. 32, ed approvato il relativo Regolamento, disciplinante la composizione la durata in carica e le attribuzioni, formato sulla base dei criteri contenuti nell'allegato A) adottato quale parte integrante della D.G.R. 01 dicembre 2008, n. 34-10229, recante *"Criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 e successive modifiche ed integrazioni"*. La delibera sopra menzionata dava atto, inoltre, che il Consiglio Comunale avrebbe provveduto, con atto successivo, alla nomina dei componenti della Commissione;

In data 26 febbraio 2009 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 veniva fissato a cinque il numero dei componenti della Commissione Locale per il Paesaggio;

Tale Commissione deve essere rinnovata ogni cinque anni, come specificato all'art. 4 comma 5 della Legge Regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 e tale scadenza è coincisa con il mandato elettorale dell'Amministrazione Comunale conclusosi nel giugno scorso;

Per la nomina dei componenti è stato reso pubblico un bando, mediante il sito Istituzionale dell'Ente e comunicandone l'esistenza ai vari Collegi ed Ordini Professionali in data 15 luglio 2014, rivolto a coloro i quali ritenessero di possedere i requisiti previsti dal Regolamento della Commissione locale per il Paesaggio, a presentare la propria candidatura accompagnata da curriculum professionale. Entro le ore 12.00 di lunedì 8 settembre 2014, termine ultimo previsto, sono pervenute n. 36 richieste di candidatura e relativi curriculum professionali;

Per quanto precede si rende necessario procedere alla nomina dei componenti tra le candidature pervenute;

Richiamata la determinazione n. 669 del 18/09/2014 attraverso la quale si prende atto dell'elenco dei candidati a far parte della Commissione Locale per il Paesaggio;

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di deliberare: di nominare quali componenti i Sigg.ri:

1.
2.
3.
4.
5.

di dare atto che il Responsabile del Settore provvederà agli adempimenti previsti dal punto 5) dell'allegato A, della D.G.R. 01.12.2008 n. 34-10229, trasmettendo alla Regione Piemonte sia gli atti o provvedimenti di istituzione e nomina della Commissione locale per il paesaggio con i rispettivi curricula, sia la dichiarazione del Comune dalla quale risulti che il responsabile del procedimento è soggetto diverso da quello per il rilascio del provvedimento conclusivo;

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Chiara Ravera.

RAVERA Chiara: fa presente che è stato pubblicato un bando e che i professionisti hanno potuto presentare domanda ma a differenza della commissione edilizia, la Commissione per il Paesaggio elegge il Presidente tra i suoi membri.

PRESIDENTE: legge nominativi dei candidati: BONO Domenico, BELLANDI Spartaco, BRUNO Bartolomeo, BELTRAMO Gianpiero, PECOLLO Daniele.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta e designa quali scrutatori i Sigg.ri TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale e DE LIO Maurizio

Raccolte le schede e scrutinatele si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 15
Hanno ottenuto voti:

BONO Domenico: 15
BELLANDI Spartaco: 15
BRUNO Bartolomeo: 13
BELTRAMO Gianpiero: 14
PECOLLO Daniele: 15

PRESIDENTE: mette in votazione la proposta di delibera in oggetto.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole

19.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to RABBIA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

22.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

DELIBERA

1. di nominare quali componenti i Sigg.ri:

- 1 BONO Domenico
- 2 BELLANDI Spartaco
- 3 BRUNO Bartolomeo
- 4 BELTRAMO Gianpiero
- 5 PECOLLO Daniele

2. di dare atto che il Responsabile del Settore provvederà agli adempimenti previsti dal punto 5) dell'allegato A, della D.G.R. 01.12.2008 n. 34-10229, trasmettendo alla Regione Piemonte sia gli atti o provvedimenti di istituzione e nomina della Commissione locale per il paesaggio con i rispettivi curricula, sia la dichiarazione del Comune dalla quale risulti che il responsabile del procedimento è soggetto diverso da quello per il rilascio del provvedimento conclusivo;

Successivamente, con voti favorevoli n. 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia), palesemente espressi il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

ESCE GOSIO Massimiliano

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06 OTTOBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **06 OTTOBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **29 SETTEMBRE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Chiara Ravera

RAVERA Chiara: plaude ai consiglieri comunali perché da tutti viene auspicata una pluralità di competenze e finalmente nella commissione si annovera anche un laureato in scienze forestali e ciò contribuirà all'attività degli uffici soprattutto per le opere di mitigazione.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35

OGGETTO: NOMINA MEMBRI COMMISSIONE GIUDICI POPOLARI PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI NELLE CORTI D'ASSISE E D'ASSISE D'APPELLO .

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di settembre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|--------------------------|-----------------|----------------|
| 1. | CUSSA Claudio Sindaco | X | |
| 2. | AMBROGGIO Giulio | X | |
| 3. | BUTTIERI Marco | X | |
| 4. | CASASOLE Alberto | X | |
| 5. | DE LIO Maurizio | X | |
| 6. | ELLENA Margherita | X | |
| 7. | FERRARO Rocco | X | |
| 8. | FROSSASCO Alessandra | X | |
| 9. | GANDOLFO Luciano | X | |
| 10. | GARAVENTA Silvia | X | |
| 11. | GRANDE Laura | X | |
| 12. | GRINDATTO Luca | X | |
| 13. | OCCELLI Maurizio | | X |
| 14. | PORTERA Antonello | X | |
| 15. | PORTOLESE Pasquale | X | |
| 16. | TESIO Paolo | | X |
| 17. | TORTONE Osvaldo | X | |

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: NOMINA MEMBRI COMMISSIONE GIUDICI POPOLARI PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI NELLE CORTI D'ASSISE E D'ASSISE D'APPELLO .

Su relazione dell'Assessore Maria Silvana Folco.

Premesso che:

- l'art. 13 della Legge 10.04.1951 n. 287, prevede che in ogni Comune della Repubblica sono formati, a cura di una Commissione Comunale composta dal Sindaco o da un suo delegato, che la presiede e da due Consiglieri Comunali, due distinti elenchi di cittadini per l'esercizio delle funzioni di giudice Popolare nelle Corti d'Assise e nelle Corti d'assise d'Appello;
- il Consiglio Comunale è stato recentemente rinnovato in seguito alle consultazioni amministrative del 25/05/2014;
- è necessario quindi procedere alla nomina dei due Consiglieri Comunali per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari nelle Corti d'Assise e d'Assise d'Appello;
- la predetta Legge n° 287/1951, non precisa se i due Consiglieri da eleggersi debbano essere espressione di una rappresentatività riferita alla maggioranza e minoranza consiliare;
- tuttavia, è intenzione di questa Assemblea, come confermato anche nella Conferenza dei Capigruppo tenutasi in data '3 Luglio 2014, nominare un Consigliere di maggioranza e uno di opposizione;
- nel caso di "commissioni, composte anche da rappresentanti delle minoranze opera il principio per cui i rappresentanti della minoranza non possono essere scelti dalla maggioranza, e pertanto permane la competenza del Consiglio";
- tale principio risulta pacificamente accolto in dottrina ed in giurisprudenza;

richiamati la Legge 10.04.1951 n. 287;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di nominare quali componenti della Commissione per la tenuta dell'Albo dei Giudici Popolari i Sigg.:
.....per la maggioranza
.....per la minoranza

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Maria Silvana FOLCO.

FOLCO Maria Silvana: si richiede al Consiglio di individuare i componenti che congiuntamente al Sindaco compongono la commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari nelle corti d'assise e corti di appello. Nelle Corti di Assise possono essere inseriti tutti i cittadini che hanno la licenza media mentre nelle Corti di Assise d'Appello coloro che possiedono un diploma di scuola superiore. La Commissione si riunisce ogni due anni per la trasmissione al Tribunale dell'elenco dei nominativi.

PRESIDENTE: devono essere individuati un componente di maggioranza e di minoranza.

FERRARO Rocco: per la maggioranza propone il Consigliere Paolo TESIO.

BUTTIERI Marco: per la minoranza propone il Consigliere Antonello PORTERA.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta e designa quali scrutatori i Sigg.ri TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale e DE LIO Maurizio.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 15

Hanno ottenuto voti:

TESIO Paolo : 15

PORTERA Antonello: 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

10.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to MAURINO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

16.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15
Votanti: 15
Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)
Voti contrari: ===
Voti astenuti: ===

DELIBERA

1. di nominare quali componenti della Commissione per la tenuta dell'Albo dei Giudici Popolari i Sigg.:

TESIO Paolo per la maggioranza

PORTERA Antonello per la minoranza

Successivamente con voti favorevoli n. 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06 OTTOBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **06 OTTOBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **29 SETTEMBRE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA COMMISSIONE ART. 11 CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE NEL TERRITORIO SAVIGLIANESE

L'anno **duemilaquattordici addì ventinove del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|-----------------------|-----------------|----------------|
| 1. | CUSSA Claudio | X | |
| 2. | AMBROGGIO Giulio | X | |
| 3. | BUTTIERI Marco | X | |
| 4. | CASASOLE Alberto | X | |
| 5. | DE LIO Maurizio | X | |
| 6. | ELLENA Margherita | X | |
| 7. | FERRARO Rocco | X | |
| 8. | FROSSASCO Alessandra | X | |
| 9. | GANDOLFO Luciano | X | |
| 10. | GARAVENTA Silvia | X | |
| 11. | GRANDE Laura | X | |
| 12. | GRINDATTO Luca | X | |
| 13. | OCCELLI Maurizio | | X |
| 14. | PORTERA Antonello | X | |
| 15. | PORTOLESE Pasquale | X | |
| 16. | TESIO Paolo | | X |
| 17. | TORTONE Osvaldo | X | |

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA COMMISSIONE ART. 11 CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE NEL TERRITORIO SAVIGLIANESE

Su relazione dell'Assessore Maria Silvana Folco.

Premesso:

- con provvedimento della Giunta Comunale n. 140 del 12 dicembre 2011 è stata approvata la convenzione per la gestione del servizio di scuola dell'infanzia per il periodo 01.01.2012 – 31.12.2014 tra il Comune di Savigliano e le sottoelencate Scuole dell'infanzia paritarie presenti sul nostro territorio:
Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore di Savigliano
Scuola dell'Infanzia Sacra Famiglia di Savigliano
Scuola dell'Infanzia S.ta Maria della Pieve di Savigliano
Scuola dell'Infanzia Miretti di San Salvatore
Scuola dell'Infanzia di Levaldigi
- successivamente tale convenzione è stata sottoscritta tra le parti e ad essa è stato dato regolare adempimento;
- l'art. 11 della convenzione stabilisce che “... è istituita una Commissione composta da una rappresentanza del Comune (Sindaco o Assessore competente, un consigliere di maggioranza e uno di minoranza), una rappresentanza delle Scuole (Presidenti della Scuole dell'infanzia paritarie o un loro delegato) ed una rappresentanza dei genitori (un genitore per Scuola dell'infanzia paritaria)....”.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione Paritetica nelle persone di:

_____rappresentante della maggioranza

_____rappresentante della minoranza

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

Al'esito della Relazione dell'Assessore Folco, il Consigliere Ferraro propone a nome della maggioranza il Consigliere Laura GRANDE. Il Consigliere Portera propone a nome della minoranza il Consigliere Luciano GANDOLFO

il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta e designa quali scrutatori i Sigg.ri TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale e DE LIO Maurizio.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 15

Hanno ottenuto voti:

GRANDE Laura: 15

GANDOLFO Luciano 14

GARAVENTA Silvia: 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

15.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to ROMANO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

16.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

DELIBERA

1. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione Paritetica nelle persone di:

GRANDE Laura

Rappresentante della maggioranza

GANDOLFO Luciano

Rappresentante della minoranza

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06 OTTOBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **06 OTTOBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **16 OTTOBRE 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 36 DEL 29 OTTOBRE 2014

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Maria Silvana Folco.

FOLCO Maria Silvana: fa presente che è vigente una Convenzione tra il Comune di Savigliano e le scuole dell'infanzia paritarie di Savigliano: Sacro Cuore di Savigliano, Sacra Famiglia, Santa Maria della Pieve, Scuola dell'Infanzia Miretti di San Salvatore e la Scuola di Levaldigi. Precisa che l'art. 11 di tale Convenzione compongono la commissione sia i rappresentanti delle scuole dell'infanzia, un genitore per ciascuna scuola e due rappresentanti del Consiglio Comunale, di cui uno espressione della maggioranza e uno della minoranza. La Commissione ha un valore per le scuole nel senso che viene riconosciuto, nel caso in cui adempiano a quanto previsto dalla normativa, ad un finanziamento da parte della Regione ed il riconoscimento come Scuole Paritarie.

PRESIDENTE: precisa che le modalità di votazione sono le stesse della proposta di delibera precedente. Chiede ai capogruppo consiliari di esprimere un nominativo ciascuno. Dà la parola al Consigliere Rocco FERRARO.

FERRARO Rocco: propone la candidatura del Consigliere Laura GRANDE.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA.

PORTERA Antonello: propone la candidatura del Consigliere Luciano GANDOLFO.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA "ANZIANI E PENSIONATI"

L'anno **duemilaquattordici addi ventinove del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|--------------------------|-----------------|----------------|
| 1. | CUSSA Claudio Sindaco | X | |
| 2. | AMBROGGIO Giulio | X | |
| 3. | BUTTIERI Marco | X | |
| 4. | CASASOLE Alberto | X | |
| 5. | DE LIO Maurizio | X | |
| 6. | ELLENA Margherita | X | |
| 7. | FERRARO Rocco | X | |
| 8. | FROSSASCO Alessandra | X | |
| 9. | GANDOLFO Luciano | X | |
| 10. | GARAVENTA Silvia | X | |
| 11. | GRANDE Laura | X | |
| 12. | GRINDATTO Luca | X | |
| 13. | OCCELLI Maurizio | | X |
| 14. | PORTERA Antonello | X | |
| 15. | PORTOLESE Pasquale | X | |
| 16. | TESIO Paolo | | X |
| 17. | TORTONE Osvaldo | X | |

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA “ANZIANI E PENSIONATI”

Su relazione dell'Assessore Maria Silvana Folco.

Premesso:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta Anziani e Pensionati approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 21.12.2004 all'art. 4) prevede che, a far parte dell'Assemblea della Consulta Anziani e Pensionati, vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un *rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza*;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea Consiliare di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

2. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Anziani e Pensionati:

_____ rappresentante della maggioranza

_____ rappresentante della minoranza

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

All'esito della relazione dell'Assessore Folco, il Consigliere Grindatto propone a nome della maggioranza il Consigliere Rocco FERRARO. Il Consigliere Buttieri propone a nome della minoranza il Consigliere Silvia GARAVENTA.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta e designa quali scrutatori i Sigg.ri TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale e DE LIO Maurizio.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 15

Hanno ottenuto voti:

FERRARO Rocco: 12

GARAVENTA Silvia: 15

AMBROGGIO Giulio: 1

FROSSASCO Alessandra: 1

GRINDATTO Luca: 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

15.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to ROMANO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

16.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15
Votanti: 15
Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca,
FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale,
ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio,
GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)
Voti contrari: ===
Voti astenuti: ===

DELIBERA

1. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Anziani e Pensionati:

FERRARO Rocco rappresentante della maggioranza

GARAVENTA Silvia rappresentante della minoranza

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06 OTTOBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **06 OTTOBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **16 OTTOBRE 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLA FAMIGLIA

L'anno **duemilaquattordici addi ventinove del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|-----------------------|-----------------|----------------|
| 1. | CUSSA Claudio | X | |
| 2. | AMBROGGIO Giulio | X | |
| 3. | BUTTIERI Marco | X | |
| 4. | CASASOLE Alberto | X | |
| 5. | DE LIO Maurizio | X | |
| 6. | ELLENA Margherita | X | |
| 7. | FERRARO Rocco | X | |
| 8. | FROSSASCO Alessandra | X | |
| 9. | GANDOLFO Luciano | X | |
| 10. | GARAVENTA Silvia | X | |
| 11. | GRANDE Laura | X | |
| 12. | GRINDATTO Luca | X | |
| 13. | OCCELLI Maurizio | | X |
| 14. | PORTERA Antonello | X | |
| 15. | PORTOLESE Pasquale | X | |
| 16. | TESIO Paolo | | X |
| 17. | TORTONE Osvaldo | X | |

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLA FAMIGLIA

Su relazione dell'Assessore Maria Silvana Folco.

Premesso:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta della Famiglia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 16.02.2001 all'art. 4) prevede che a far parte dell'Assemblea della Consulta della Famiglia vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un *rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza*;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea consortile di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

3. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta della famiglia nelle persone di:

_____ rappresentante della maggioranza

_____ rappresentante della minoranza

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

All'esito della Relazione dell'Assessore Folco, il Consigliere Ferraro propone a nome della maggioranza il Consigliere Alessandra FROSSASCO. Il Consigliere Portera propone, a nome della minoranza, il Consigliere Maurizio DE LIO.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta e designa quali scrutatori i Sigg.ri TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale e DE LIO Maurizio.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 15

Hanno ottenuto voti:

FROSSASCO Alessandra 15

DE LIO Maurizio 11

GARAVENTA Silvia 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

15.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to ROMANO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

16.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

DELIBERA

1. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta della famiglia nelle persone di:

FROSSASCO Alessandra rappresentante della maggioranza

DE LIO Maurizio rappresentante della minoranza

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06 OTTOBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **06 OTTOBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **16 OTTOBRE 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

COMUNICAZIONE

PRESIDENTE: fa presente che domenica 5 ottobre si svolge la Festa della Madonna del Rosario ed essendo uno dei Patroni di Savigliano, invita gli amministratori locali a prendere parte alla Processione, alla presenza del Vescovo di Ivrea, Monsignor Edoardo Ceratto. La Segretaria del Sindaco invierà a tutti un'e-mail esplicativa.

ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 38 DEL 29 SETTEMBRE 2014

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Maria Silvana FOLCO.

FOLCO Maria Silvana: fa presente che la Consulta della Famiglia costituisce un altro strumento di partecipazione all'indirizzo della città. Aggiunge che tra le famiglie si annoverano sia quelle monogenitoriali che altri tipi di famiglie. La Consulta si riunisce presso il Centro Famiglie e rammenta l'importanza di tale centro e dell'attività che vengono svolte. Si tratta di un luogo di aggregazione per i cittadini e anche in tempi di ristrettezza rispetto al centro famiglia si spende la metà di quanto si spendesse in precedenza. Tuttavia l'attività continua con molta soddisfazione e vivacità. Si devono individuare due componenti di cui una espressione della maggioranza e l'altro della minoranza.

PRESIDENTE: dà la parola ai Capigruppo consiliari di maggioranza e minoranza.

FERRARO Rocco: propone la candidatura del Consigliere Alessandra FROSSASCO.

PORTERA Antonello: propone la candidatura del Consigliere Maurizio DE LIO.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLA SOLIDARIETA'

L'anno **duemilaquattordici addi ventinove del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|-----------|--------------------------|-----------------|----------------|
| 1. | CUSSA Claudio Sindaco | X | |
| 2. | AMBROGGIO Giulio | X | |
| 3. | BUTTIERI Marco | X | |
| 4. | CASASOLE Alberto | X | |
| 5. | DE LIO Maurizio | X | |
| 6. | ELLENA Margherita | X | |
| 7. | FERRARO Rocco | X | |
| 8. | FROSSASCO Alessandra | X | |
| 9. | GANDOLFO Luciano | X | |
| 10. | GARAVENTA Silvia | X | |
| 11. | GRANDE Laura | X | |
| 12. | GRINDATTO Luca | X | |
| 13. | OCCELLI Maurizio | | X |
| 14. | PORTERA Antonello | X | |
| 15. | PORTOLESE Pasquale | X | |
| 16. | TESIO Paolo | | X |
| 17. | TORTONE Osvaldo | X | |

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLA SOLIDARIETA'

Su relazione dell'Assessore Maria Silvana Folco.

Premesso:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta della Solidarietà approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 21.12.2004 all'art. 4) prevede che a far parte dell'Assemblea della Consulta della Solidarietà vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea consortile di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

4. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta della solidarietà nelle persone di:

_____ rappresentante della maggioranza

_____ rappresentante della minoranza

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

All'esito della Relazione dell'Assessore Folco, il Consigliere Ferraro, propone a nome della maggioranza il Consigliere Luca GRINDATTO. Il Consigliere Garaventa propone a nome della minoranza il Consigliere Marco BUTTIERI.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta e designa quali scrutatori i Sigg.ri TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale e DE LIO Maurizio

Raccolte le schede e scrutinatele si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 15

Hanno ottenuto voti:

GRINDATTO Luca: 13

BUTTIERI Marco: 11

GARAVENTA Silvia: 1

Scheda bianca : 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole

15.09.2014

IL RESPONSABILE: f.to ROMANO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:
favorevole

16.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

DELIBERA

1. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta della solidarietà nelle persone di:

GRINDATTO Luca
BUTTIERI Marco

Rappresentante della maggioranza
Rappresentante della minoranza

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06 OTTOBRE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **06 OTTOBRE 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **16 OTTOBRE 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 39 DEL 29 SETTEMBRE 2014

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Maria Silvana FOLCO.

FOLCO Maria Silvana: propone al Consiglio di individuare i componenti espressione della maggioranza e minoranza consiliare in seno alla Consulta della Solidarietà. Ne approfitta per ringraziare tutte le associazioni di volontariato. Precisa che nella scorsa legislatura l'Amministrazione ha razionalizzato gli interventi e di adottare un comportamento unico al fine di superare il mero assistenzialismo e arrivare all'individuazione di progetti di vita. E' a conoscenza che molti cittadini vivono situazione di sofferenza e la crisi in Savigliano si sta accentuando a causa della crisi. Il lavoro della Consulta è importante poiché adottando una visione unica si possono intraprendere utili iniziative.

PRESIDENTE: dà la parola ai capigruppo consiliari affinché esprimano un nominativo ciascuno.

FERRARO Rocco: propone la candidatura del Consigliere Luca GRINDATTO.

GARAVENTA Silvia: propone la candidatura del Consigliere Marco BUTTIERI.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

CHIUSURA DI SEDUTA

PRESIDENTE: alle ore 21.45 del 29 settembre 2014 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.